



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Severi-Correnti"

IIS Severi-Correnti
via Alcuino 4 - 20149 Milano
codice fiscale 97504620150

☎ 02-318112/1
☎ 02-89055263
✉ E-Mail: liceo@severi.org

codice ministeriale Istituto principale MUIS07200D
Istituto associato IPIA "C. Correnti" MIRI072015
Istituto associato Liceo Scientifico "F. Severi" MIPS07201X

www.severi-correnti.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016 – 2019



INDICE

| | |
|---|----|
| 1.PREMESSA | 3 |
| 2.GLI INDIRIZZI DEL “SEVERI-CORRENTI” | 4 |
| 3.INFORMAZIONI GENERALI | 5 |
| 4.FINALITA’ educative e didattiche | 6 |
| 5.AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO | 8 |
| 6.RAPPORTI CON IL TERRITORIO E IL MONDO DEL LAVORO | 12 |
| 7.L’ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO | 14 |
| 8.LE AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE | 17 |
| 9.LE ATTIVITA’ VOLTE A FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO E DIDATTICO | 19 |
| 10. I PROGETTI | 23 |
| 11. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 37 |
| 12.L’ORGANICO | 45 |
| 13.LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA | 48 |
| PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA | 48 |
| 14.IL FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI | 50 |
| | |
| ALLEGATI | 51 |
| | |
| Allegato 1. LA STORIA DEL “SEVERI-CORRENTI” | 51 |
| Allegato 2. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE | 52 |
| Allegato 3. GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL “SEVERI-CORRENTI”: I QUADRI ORARI | 52 |
| Allegato 4. IL PATTO FORMATIVO STUDENTI-DOCENTI-FAMIGLIE | 59 |
| Allegato 5. LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI | 61 |
| Allegato 6. GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO E LE ATTIVITÀ DI RECUPERO | 67 |

1.PREMESSA

(FINALITÀ GENERALI DEL PTOF)

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "Severi-Correnti" di Milano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
 - il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti
 - il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti
 - il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 2 febbraio 2017
 - il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
 - il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
 - il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2.GLI INDIRIZZI DEL “SEVERI-CORRENTI”

L'Istituto “**Severi-Correnti**” nasce nell'anno scolastico 2008-09 dalla fusione amministrativa del Liceo Scientifico “Severi” (nato nel 1971 e autonomo dall'a. s. 1973-74) e dell'Istituto di Studi Professionali “Correnti” (nato nel 1957). Dall'a. s. 2015-2016 è stato attivato l'indirizzo Liceo Linguistico. (Sulla storia dell'Istituto si veda l'allegato 1)

3.INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|--|--|
| DENOMINAZIONE | I.I.S. SEVERI – CORRENTI |
| ORDINE E GRADO | SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO |
| CODICE FISCALE | 97504620150 |
| CODICE MECCANOGRAFICO ISTITUTO PRINCIPALE | MIIS07200D |
| CODICE MECCANOGRAFICO IST. ASS. IPIA CORRENTI | MIRI072015 |
| CODICE MECCANOGRAFICO IST. ASS. L.S. SEVERI | MIPS07201X |
| CODICE UNIVOCO | UFN95L |
| INDIRIZZO | Via Alcuino, 4 20149 Milano |
| TELEFONO | 02 3181121 |
| FAX | 02 89055263 |
| E-MAIL | Posta elettronica: miis07200d@istruzione.it Pec: miis07200d@pec.istruzione.it |
| SITO SCOLASTICO | http://www.severi-correnti.gov.it |

CLASSI ANNO SCOLASTICO 2016/2017

| | Classi 1e | Classi 2e | Classi 3e | Classi 4e | Classi 5e |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| LICEO LINGUISTICO | 3 | 1 | | | |
| LICEO SCIENTIFICO | 6 | 4 | 5 | 5 | 6 |
| PROFESSIONALE | 4 | 5 | 4 | 4 | 3 |

TOTALE: 50 classi

4.FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'Istituto "Severi-Correnti" mira a formare studentesse e studenti liberi e consapevoli, cittadini responsabili, sensibili ai problemi della società, capaci di:

- costruire relazioni significative e vivere lo studio e il lavoro come valori positivi;
- confrontare in modo dialettico le proprie opinioni nel rispetto delle idee dell'interlocutore;
- riconoscere, rispettare, valorizzare la diversità;
- comprendere i cambiamenti della realtà in cui si vive;
- rapportarsi e dialogare con altre culture;
- riconoscere le proprie potenzialità.

La nuova offerta formativa dell'Istituto, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studio presenti, nel rispetto dei principi ispiratori della Legge 107 del 13 luglio 2015, si propone di:

- incrementare le attività finalizzate al raggiungimento del successo scolastico, sia per valorizzare le potenzialità sia per contrastare la dispersione scolastica;
- contrastare l'insuccesso e la demotivazione, prevenire il disagio giovanile creando un ambiente di apprendimento inclusivo;
- valorizzare le peculiarità dei diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto;
- potenziare le attività che riducono gli svantaggi linguistico-culturali degli studenti;
- rafforzare le competenze trasversali dello studente per una formazione complessiva più flessibile;
- promuovere il gusto della conoscenza e della ricerca;
- educare alla cultura nelle sue diverse manifestazioni;
- innovare la didattica potenziando le esperienze laboratoriali;
- potenziare l'integrazione tra istruzione, formazione, lavoro;
- consolidare il rapporto con il mondo del lavoro rafforzando l'alternanza scuola-lavoro.

A supporto di tale impegno, l'istituto intende promuovere a livello organizzativo le seguenti azioni:

- garantire la trasparenza delle informazioni, la semplificazione delle procedure, l'efficienza, l'efficacia e la flessibilità nei servizi amministrativi, al fine di migliorare i livelli qualitativi;

- pianificare l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico;
- conservare, valorizzare, migliorare e arricchire il patrimonio dell'Istituto favorendone l'utilizzo anche da parte del territorio;
- aggiornare e incrementare le attrezzature e infrastrutture materiali.

5.AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

La norma

In osservanza della normativa vigente (in particolare Legge dell'autonomia DPR 275/1999, Direttiva triennale 74/2008 e Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione DPR 80/2013) le scuole sono state chiamate, nel corso dell' a. s. 2014-2015, a redigere un Rapporto di autovalutazione (RAV) primo passo di un processo di valutazione delle istituzioni scolastiche che mira, con i successivi passaggi della valutazione esterna e della rendicontazione sociale, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e che sarà particolarmente indirizzato sul territorio nazionale: alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, alla riduzione della differenza tra scuole e tra aree geografiche nei livelli di apprendimento, alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro. Il ministero ha fornito una messe di dati statistici proprio per rendere possibile il confronto tra tutte le scuole e consentire un'analisi accurata dei punti di forza e di debolezza. I RAV delle singole scuole sono ora disponibili integralmente sul sito MIUR nel settore *Scuola in chiaro*.

I punti di forza

L'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'I.I.S. "Severi-Correnti" ha consentito di rilevare molte positività, in particolare: nell'ambito delle attività volte ad assicurare inclusione ai ragazzi portatori di esigenze specifiche (la vigilanza e la disponibilità sono assicurate da sempre e sempre puntuali sono le documentazioni che accompagnano i percorsi di tali studenti, l'attenzione ai loro bisogni è testimoniata anche dalla presenza da anni di una funzione strumentale dedicata), nell'ambito della ricchezza culturale delle risorse professionali dei docenti disponibili, nell'ambito del livello di coinvolgimento delle famiglie e delle risorse del territorio disponibili sia per l'ampliamento dell'offerta formativa sia per l'esperienza di alternanza scuola-lavoro fortemente presente da tempo nell'indirizzo professionale.

Per quanto attiene i risultati, un indice cui il ministero chiede costantemente di prestare attenzione è il dato che emerge dalle prove INVALSI: prove di matematica e italiano indirizzate a tutte le classi seconde del territorio nazionale. E' motivo di particolare soddisfazione **per l'indirizzo liceale** constatare che le prove - affrontate dalla scuola nel modo corretto, cioè senza dedicare percorsi di specifica preparazione, ma confidando che la didattica ordinaria potesse assicurare il substrato culturale necessario - hanno sempre dato esiti gratificanti. **Il livello di resa rispetto a licei di uguale background culturale socio-economico-culturale è stato sempre superiore in questi termini percentuali:**

| | | | | |
|-------------------|------------|-------|----------|------|
| INVALSI 2011-2012 | Matematica | +11,7 | Italiano | +5,9 |
| INVALSI 2012-2013 | Matematica | +19,4 | Italiano | +6,0 |
| INVALSI 2013-2014 | Matematica | +12,7 | Italiano | +5,8 |
| INVALSI 2014-2015 | Matematica | +20,3 | Italiano | +9,0 |

Anche i dati relativi alla distribuzione degli studenti per fasce di livello mostrano per entrambe le materie che la percentuale relativa al livello 1 (il più basso) è incomparabilmente più bassa di quella corrispondente nei dati lombardi, di Nord Ovest, italiani, mentre più alta è la percentuale del livello 5 (il più alto): vuol dire che alla fine del biennio i nostri studenti risultano più preparati dei coetanei con le stesse caratteristiche familiari.

La varianza tra classi per italiano è inferiore al dato Nord Ovest e simile al dato nazionale, per matematica decisamente più bassa di quella Nord Ovest e nazionale, quindi si può dedurre che le classi sono state formate secondo criteri di equità.

Per l'indirizzo professionale non si ha disponibilità di dati in quantità significativa per le rilevazioni precedenti. La scuola quindi si è assunta l'impegno di mantenere o migliorare i risultati per il liceo e ottenere annualmente dati per tutte le classi del professionale in modo da creare anche in quel caso una serie storica da esaminare.

Per i risultati a distanza il ministero non ha differenziato tra gli indirizzi creando problemi di interpretazione, pertanto per il momento restano convincenti i dati raccolti dalla fondazione Agnelli in **Eduscopio** sulla base dei **risultati universitari: il liceo scientifico dell'I.I.S. "Severi Correnti" si colloca ai primi posti e in avanzamento nella classifica dei licei scientifici milanesi**. Nei prossimi anni occorrerà comprendere come il numero - in aumento per il liceo scientifico - degli studenti che decidono di compiere i propri studi universitari all'estero, può essere tenuto in conto in questo genere di elaborazioni che danno conto solo degli iscritti alle facoltà italiane.

I punti di debolezza

Nel RAV si sono contemporaneamente documentate le debolezze. Si è rilevato che solo da settembre 2015 è entrato in servizio il dirigente titolare (ci si attende quindi un tempo di progettazione a medio-lungo termine), ma dal 1 settembre 2016 c'è stato un nuovo avvicendamento alla direzione dell'Istituto con una nuova dirigente titolare. Negli ultimi anni la scuola ha avuto ricambi continui per quanto riguarda la dirigenza, anche con lunghi periodi di reggenza. Per quanto rilevante e serio possa essere stato l'impegno dei dirigenti succedutisi nel far fronte alle esigenze della scuola, sicuramente ha risentito della impossibilità di una pianificazione su più anni. Risulta così concentrata su aspetti tecnici o normativi l'offerta di formazione in servizio per il personale della scuola, mentre è da

sviluppare -anche alla luce della legge 107/2015- l'offerta di aggiornamento in termini didattico-metodologici, aggiornamento curato fin qui in forma autonoma ed individuale e a proprie spese dai docenti; anche in tal senso andranno ridistribuite le risorse finanziarie in rapporto al buon funzionamento dell'istituto. Sono presenti da anni nella scuola programmazioni comuni, forme di verifica comune delle competenze raggiunte, momenti di analisi delle forme di recupero attuate, attività per il raggiungimento di competenze di cittadinanza, ma non si è raggiunto sempre in tali casi il livello di formalizzazione, documentazione e conservazione dei dati che caratterizza altri aspetti, come ad esempio la valutazione dei comportamenti o i criteri di valutazione delle prove nelle varie discipline.

A seguito della stesura del RAV si sono dunque scelte le priorità e obiettivi di processo (già molto pragmatici nella declinazione) qui sotto riportati; le responsabilità, le azioni specifiche, la tempistica e il quadro di avanzamento dei lavori sono indicati in un Piano di Miglioramento (PdM), curato dalla funzione strumentale specifica e condiviso dal collegio; tale documento sarà costantemente aggiornato.

PRIORITÀ NEL RAV

| ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE PRIORITA' | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO | MOTIVAZIONE PRIORITA' |
|-------------------------------------|---|--|--|
| | Ridurre i trasferimenti in uscita in corso d'anno | Ridurre numero trasferimenti in uscita nelle classi terze del 3% | Porre attenzione al fenomeno dei ragazzi trasferiti in corso d'anno ad altra scuola, pur frequente in area milanese: tenere sotto osservazione la serie storica. Poiché per l'anno 2013-2014 i trasferimenti nelle classi terze sono apparsi più legati ad aspettative genitoriali di alti crediti scolastici, indipendentemente dagli obiettivi raggiunti dai ragazzi, che a riserve sulla qualità dell'insegnamento, si porrà come priorità di attivare politiche volte ad aumentare nell'utenza il grado di consapevolezza delle difficoltà legate al passaggio biennio-triennio e degli strumenti che la scuola fornisce per superarle. Si avvierà una riflessione sull'attribuzione dei crediti. Questo per ridurre un fenomeno che ha sempre ricadute sul piano motivazionale nelle classi di appartenenza dei trasferiti. |
| Competenze chiave e di cittadinanza | Promuovere rispetto delle regole | Ridurre numero degli studenti sospesi per motivi disciplinari del 2% | Sviluppare in tutti gli alunni un senso di appartenenza alla comunità che induca al rispetto delle regole. L'origine della scuola porta ad avere, nei due indirizzi, profili di studenti che incorrono in sanzioni disciplinari molto diverse, come diverse risultano spesso le forme di intervento educativo che le accompagnano. |

OBIETTIVI DI PROCESSO

| AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO | RELAZIONE OBIETTIVI PROCESSO CON PRIORITA' INDIVIDUATE |
|---|--|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | Rinnovare la cura delle progettazioni per classi parallele, da conservare nella area riservata del sito. | Intervenire per armonizzare le strategie didattiche dei docenti delle varie classi e per rendere più trasparenti obiettivi, metodi e criteri di valutazione comuni, per dare così l'idea di un processo unitario e rendere i ragazzi più consapevoli e più sereni nell'accettare il giudizio espresso sul loro operato. |
| | Scegliere momenti di verifica comuni per classi parallele con griglie di valutazione condivise, cui si aggiungerà una raccolta degli esiti. | |
| | Iniziare a sviluppare griglie di valutazione per le competenze di cittadinanza. | |
| | Promuovere una costante partecipazione dell'indirizzo professionale alle prove INVALSI per un corretto confronto delle serie storiche e con l'esterno. | |
| Ambiente di apprendimento | Ampliare il raggio delle azioni di contrasto di comportamenti poco corretti per ridurre numero di sospensioni disciplinari. | Progettare iniziative educative dei singoli consigli di classe che, insieme alla cura e alla sorveglianza di tutti i docenti, siano pensate anche per aggregare e sviluppare senso di appartenenza alla comunità da cui si alimenta il rispetto delle regole. |
| Inclusione e differenziazione | Monitorare e conservare dati sul recupero nel 1° e 2° periodo dello anno scolastico. | Raccogliere sistematicamente i dati per consentire un'analisi più puntuale e la correzione di eventuali difetti nella individuazione degli strumenti di recupero più idonei per rimuovere gli ostacoli al successo formativo. |
| | Individuare meccanismi premianti per rafforzare i comportamenti virtuosi. | Ideare interventi premianti mirati a promuovere un'immagine vincente dello studente più disposto ad utilizzare la scuola come strumento di crescita personale, contro stereotipi diffusi nella società contemporanea, per innescare meccanismi virtuosi tra gli studenti attrezzandoli meglio ad affrontare la complessità del mondo moderno. |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Ottenere contributi all'autoanalisi da parte di gruppi di lavoro o del collegio, a seconda delle necessità. | Portare a compimento il processo di integrazione fra i diversi indirizzi della scuola, scientifico/linguistico/professionale, trovatisi a convivere per decisione superiore senza reale percorso di condivisione. Esigenze legate alle nuove normative impongono una riflessione/ rivisitazione della vocazione della scuola che garantisca anche una maggior flessibilità nell'organizzazione. |
| | Aggiornare la vocazione della scuola. | |
| | Ottimizzare le risorse finanziarie in rapporto al buon andamento dell'istituto. | |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Creare una parte riservata del sito per l'immissione di materiale didattico prodotto dai docenti, per poterlo archiviare e condividere nel tempo. | Adeguare la gestione economica alle necessità dettate dalla Legge n. 107/2015, soprattutto in relazione agli obblighi della scuola in relazione alla formazione del personale |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro per il liceo come previsto dalla normativa | Prevedere, nel rispetto della legge 107, una diversa concezione del successo degli studenti , vista anche in ottica orientativa |
| | Organizzare occasioni culturali aperte al territorio | Inserire gli studenti in una comunità territoriale più estesa e aderire alla specifica funzione della scuola di fare cultura |

6.RAPPORTI CON IL TERRITORIO E IL MONDO DEL LAVORO

In fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF, si è preso atto delle forme di interazione con il territorio già presenti o in via di realizzazione.

- All'avvio dell'a. s. 2015-2016 si sono recepite le istanze della Città metropolitana in relazione alla chiusura delle scuole nel giorno di sabato per un risparmio energetico e per una presumibile migliore organizzazione dei trasporti. Dopo attenta valutazione il Consiglio di Istituto ha deciso di aderire alla proposta, tenuto conto della disponibilità dell'ente esterno a reinvestire nelle scuole il risparmio in termini di spesa per il riscaldamento.
- Negli anni si sono consolidati i rapporti con società sportive che hanno espresso alla scuola necessità di utilizzare spazi sportivi negli orari non destinati alle attività didattiche.
- Da anni è presente nella scuola il progetto denominato "Eccellenza", frutto di collaborazione con la componente genitori e con professionisti esterni, volto ad ampliare l'offerta di percorsi di approfondimento e le relazioni con il mondo del lavoro; tale progetto nato all'interno del liceo è stato poi esteso all'indirizzo professionale ed anche ad altre istituzioni scolastiche milanesi (si veda cap. 9).
- Il liceo scientifico dell'I.I.S. "Severi Correnti" è accreditato come Test Center dall'ente nazionale AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico). Gli esami possono essere sostenuti anche da candidati esterni, senza obbligo di frequenza dei corsi interni del liceo.

RETI DI SCUOLE E PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ALTRE SCUOLE ED ENTI ESTERNI

Il "Severi-Correnti", avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa vigente (DPR.275/97 art.7, L.241/90 art.15, L. 107/2015 comma 70 *et alia*) e in sintonia con le indicazioni dell'Amministrazione scolastica, ha stipulato accordi con altre scuole partecipando a specifiche reti per realizzare attività e progetti di particolare significanza in vari ambiti educativi e didattici.

1. a) Coordinamento delle scuole milanesi per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

b) LegalizzaMI

L'Istituto partecipa a due accordi di rete tra scuole finalizzati a promuovere l'educazione

alla legalità e alla cittadinanza:

- Coordinamento delle scuole milanesi per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva (scuola capofila Liceo Statale "Virgilio" Milano)
- LegalizzaMI (scuola capofila ITSOS "Albe Steiner" Milano)

Il "Severi-Correnti" è altresì socio fondatore del "Coordinamento Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva", che organizza attività in collaborazione con "Libera, Associazioni Numeri e Nomi contro le mafie" per la diffusione della cultura della legalità.

2. Generazione Web Lombardia – Formazione insegnanti

L' Istituto partecipa a due accordi di rete tra scuole finalizzati a sviluppare l'innovazione tecnologica nella didattica per il personale docente, il primo con capofila I.T.T. "Artemisia Gentileschi" di Milano, il secondo con capofila il Liceo Statale "Carlo Tenca" di Milano.

3. Rete SPS – Scuole che promuovano la salute

L' Istituto partecipa alla rete SPS – Scuole che promuovano la salute, costituita nel 2014.

Questa rete si propone di sviluppare

- competenze individuali
- qualificare l'ambiente sociale
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- rafforzare la collaborazione comunitaria.

4. Progetto LS-OSA

Il "Severi-Correnti" ha aderito con delibera del Collegio docenti del 13 ottobre 2015 al progetto LS-OSA, rivolto ai Licei scientifici, che ha lo scopo di promuovere la didattica laboratoriale nelle scuole fornendo ai docenti delle discipline scientifiche il supporto per allestire e proporre in classe e gestire attività sperimentali fornendo materiale in rete.

7.1.L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La legge 107 del 13 luglio 2015 ha introdotto l'alternanza scuola-lavoro, già da tempo presente negli istituti professionali, anche nei licei.

I due ordinamenti scolastici presentano caratteristiche diverse e differente è anche il rapporto con la dimensione del lavoro. L'indirizzo professionale ha una consolidata esperienza nel campo dell'alternanza scuola-lavoro, mentre il liceo scientifico, nel cui ambito è stato costituito un gruppo di lavoro "ad hoc", sta sperimentando le soluzioni più idonee per assolvere a questa nuova indicazione ministeriale.

a) ISTITUTO PROFESSIONALE

L'alternanza scuola-lavoro fa sì che la formazione in aula e l'esperienza di lavoro si combinino in un unico progetto formativo che fin dall'origine viene pensato, realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

E' un'opportunità formativa e una risorsa per l'educazione della persona, da condurre con la massima attenzione e gradualità per non incorrere in fenomeni di mero addestramento lavorativo.

La modalità di apprendimento in alternanza persegue le seguenti finalità generali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei percorsi di apprendimento;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Durante le esperienze di alternanza gli studenti sono coperti da polizza assicurativa.

Le attività di Alternanza scuola-lavoro che l'Istituto svolge riguardano le classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi professionali, ammontano ad un minimo di 132 ore nei due anni e sono articolate secondo una programmazione curata dal docente tutor.

b) LICEO SCIENTIFICO

La legge 107/2015 prevede per le classi del triennio del Liceo Scientifico un totale di 200 ore di Alternanza Scuola Lavoro.

Le finalità generali sono:

- l'orientamento
- il recupero della dispersione scolastica
- il potenziamento delle eccellenze

Il Progetto Alternanza Scuola Lavoro del Liceo Severi persegue i seguenti obiettivi prioritari:

- fornire contesti di apprendimento che favoriscano il confronto con il mondo del lavoro e l'acquisizione di abilità trasversali;
- dare l'opportunità di trasferire le competenze disciplinari apprese a scuola in situazioni lavorative e professionali;
- avvicinare al mondo del lavoro attraverso esperienze significative e costruttive;
- orientare verso scelte post diploma più consapevoli;
- avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro attraverso un rapporto di collaborazione crescente.

Sono previste:

- attività di classe finalizzate all'acquisizione di competenze di Sicurezza/Salute, Legalità, Cittadinanza (con specifica attenzione alla legislazione relativa ai diritti e doveri dei lavoratori) e alla conoscenza di specifiche realtà lavorative anche attraverso esperienze di progetto organizzate in moduli di lavoro disciplinari o multidisciplinari.
- partecipazione individuale a Stage / Project work relativi alle aree:

- 1) scientifica/tecnologica;
- 2) linguistica/storico-artistica/sociale;
- 3) economica/amministrativa-gestionale.

Nel corso degli stage gli studenti sono coperti da polizza assicurativa e seguiti da un tutor scelto fra i membri del Consiglio di Classe.

Rientra nell'attività di alternanza scuola-lavoro un periodo di formazione preliminare da svolgersi in Istituto e che comprende:

- una serie di lezioni sull'acquisizione di competenze di cittadinanza
- un corso di primo soccorso tenuto da un docente interno
- un modulo sulla sicurezza svolto dai docenti del Consiglio di classe.

Questi interventi rientrano negli obiettivi prioritari dell'offerta formativa - Comma 7 Legge 107/2015 ai punti

- d) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-

finanziarie;

- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

8.LE AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

1. In coerenza con il comma 58 della legge 107/2015, l'Istituto ha provveduto a individuare e nominare l'Animatore Digitale.

2. Si favorirà la partecipazione dei docenti sia a corsi interni, predisposti dall'istituto o da scuole in rete, sia a corsi esterni di formazione e aggiornamento relativi alle Nuove tecnologie digitali per l'insegnamento - Formazione ICT (si veda cap.12).

3. Progetto "Realizzazione di ambienti digitali"

Il progetto "Realizzazione di ambienti digitali", attuato nell'ambito FESR .- Azione 10.8.1, ai sensi della circ. MIUR 0012810 del 15-10-2015, ha come obiettivo principale l'ammodernamento e il miglioramento della qualità degli ambienti della scuola e della didattica, nello specifico l'incremento delle dotazioni tecnologiche delle aule con la collocazione di nuove LIM in alcune aule dell'Istituto; in questo modo si potrà coniugare tecnologia e didattica, modernità e tradizione, nella consapevolezza che gli spazi e i materiali devono costantemente adattarsi agli utenti. Questo progetto è altresì finalizzato all'accesso degli studenti a servizi e contenuti digitali, così da incrementare l'inclusione e la personalizzazione del processo insegnamento-apprendimento, anche a vantaggio di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

Il progetto si pone molteplici obiettivi a livello della didattica e dell'apprendimento, della diffusione delle competenze digitali, dell'aggiornamento complessivo dell'attività dell'Istituto.

In sintesi questi obiettivi possono così essere enunciati

- Un miglioramento e un aggiornamento della didattica, in particolare con l'uso di LIM e più in generale di aggiornate tecnologie informatiche
- Integrare le attività laboratoriali con quelli di aula, grazie ad una flessibilità dell'ambiente garantito dalle tecnologie digitali
- Potenziare il livello di competenza digitale di docenti e discenti
- Sostenere e offrire migliori possibilità di apprendimento agli studenti con bisogni specifici valorizzandone le competenze
- Avvicinare la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro
- Rinnovare alcuni spazi educativi aumentando l'attrattività del nostro Istituto.
- Sostenere e offrire migliori possibilità di apprendimento agli studenti con bisogni specifici valorizzandone le competenze

A conclusione del progetto si attende si ottenere molteplici risultati che, sempre in sintesi, possono così essere enunciati:

- Realizzazione più attiva ed efficace dell'offerta formativa
- Integrazione delle dotazioni degli ambienti didattici per favorire la propensione dei ragazzi a permanere nei contesti formativi
- Acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, senso civico e partecipazione alla vita della comunità scolastica
- Vivere lo spazio aula- scuola come ambiente di relazione, integrazione e interazione costante.

Con questo intervento un quinto delle aule della scuola sarà digitalizzato e dotato di LIM, in particolare nelle aule coinvolte saranno installate LIM di nuova generazione (Video proiettori interattivi).

Il progetto si inserisce negli obiettivi prioritari dell'offerta formativa - Comma 7 Legge 107/15 alle voci:

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

4. L'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la propria dotazione hardware e software .

9.LE ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO E DIDATTICO

L'ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto programma un percorso di accoglienza per gli alunni delle prime classi che prevede:

- La presentazione agli alunni, nei primi giorni di scuola, del Patto formativo e del Regolamento interno;
- La visita guidata agli ambienti della scuola, per favorire la conoscenza degli spazi e delle strutture, in particolare dei laboratori;
- Una uscita didattica di gruppo nelle prime settimane di scuola, con giochi di ruolo e attività di socializzazione volte a favorire la costituzione del gruppo classe in un clima di accettazione e progettualità collettiva, per prevenire ogni forma di bullismo e sostenere la motivazione;
- Un percorso di acquisizione/consolidamento del metodo di studio, che, a partire dalla riflessione sullo stile di apprendimento e la pianificazione del tempo, consenta allo studente di rinforzare le proprie abilità di ascoltare, leggere, sottolineare e prendere appunti, schematizzare, memorizzare;
- Percorsi di motivazione/rimotivazione a favore degli alunni individuati dai consigli di classe.

Per alcune delle attività previste dal Progetto accoglienza possono essere utilizzate le competenze dei docenti assegnati per l'organico potenziato.

SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

- I più recenti documenti ministeriali (in particolare il DM del 27 dicembre 2012 e la CM del 6 marzo 2013) sottolineano come vada esteso a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento. Il "Severi-Correnti", adottando la definizione "scuola inclusiva", si riconosce come una comunità educante attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, e si impegna nella prospettiva di un miglioramento delle prassi di integrazione nella consapevolezza che solo un'adeguata integrazione scolastica, indispensabile nella scuola di tutti, può produrre uno sviluppo armonico delle potenzialità della persona diversamente abile ai fini dell'apprendimento, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione.

- L'Istituto recepisce le indicazioni esplicitate nell' "Accordo provinciale di programma per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili", secondo le previsioni della Legge 104/1992, proponendosi di garantire le condizioni più idonee a facilitare il processo di piena integrazione scolastica e formativa degli studenti disabili dal punto di vista dell'ambiente, degli strumenti e delle risorse.
- Nell'ottica della scuola inclusiva, l'area dello svantaggio scolastico risulta molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit certificati. Gli studenti possono richiedere una speciale attenzione per ragioni molte diverse: svantaggio sociale e culturale (per es. ragazzi seguiti dai servizi sociali), disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, problemi di salute certificati ma temporanei.
- La scuola, sulla base di documentazioni cliniche, e dopo un percorso circostanziato di osservazione, sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico individuate dal Consiglio di classe, è tenuta a realizzare per tutti gli alunni che risultino caratterizzati da bisogni educativi speciali, in accordo con la famiglia e lo studente, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui vengono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi che sollevano lo studente da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo; sono predisposte quindi adeguate forme di verifica e di valutazione.
- Il piano educativo individualizzato viene predisposto in pieno accordo con i rispettivi Consigli di Classe. La scuola garantisce di fornire a questi allievi, compatibilmente con le proprie strutture e risorse e con la tipologia di handicap, conoscenze e competenze e di promuovere l'acquisizione non solo di abilità espressive e comunicative, ma anche di autonomie sociali e comportamentali. Le modalità di intervento tengono conto del vissuto di ogni allievo, delle reali capacità (deficit di funzione, bisogno psicologico, apprendimento, strategie educative) e sono di tipo sociale, di tipo creativo, operativo, riflessivo, in pieno rispetto della persona, in modo che sussistano vere interazioni tra insegnanti, tra insegnanti e allievi e tra allievi e allievi. Le verifiche, fatte in itinere, sono costanti in modo da accertare se e come le singole programmazioni hanno funzionato valutando tempestivamente l'efficacia e l' incisività degli strumenti adottati, dei risultati raggiunti e ove occorre, apportarvi i correttivi necessari a rendere i piani educativi sempre più proficui e capaci di garantire agli allievi opportunità di esperienze e risorse utili alla loro crescita. I singoli Consigli di classe si fanno carico dell'integrazione degli allievi e si adoperano per evitare sensi di frustrazione che potrebbero incidere negativamente

sul processo di sviluppo e sul percorso di recupero delle singole potenzialità.

- L'istituto ha individuato un docente referente che si mantiene costantemente aggiornato sulla normativa, informa e forma i Consigli di Classe in cui gli studenti sono inseriti dopo aver consultato la documentazione fornita dalle famiglie, incontra le famiglie per fornire informazioni e chiarire dubbi, segue i progetti di rete.

ALUNNI STRANIERI

Recependo le linee guida del febbraio 2014 per l'accoglienza degli studenti NAI, la scuola ha adottato una serie di interventi per favorire l'inserimento e l'integrazione di tali alunni. Per ogni studente viene prevista una didattica personalizzata, programmata dai consigli di classe e riportata nel "Piano Didattico Personalizzato per alunni stranieri".

All'inizio di ogni anno scolastico la scuola effettua il monitoraggio degli studenti con difficoltà linguistiche per verificare il livello di conoscenza della Lingua italiana. In base ai risultati, la scuola organizza corsi di alfabetizzazione in orario curriculare per gli studenti con poca o scarsa conoscenza della lingua italiana e predispone laboratori di sostegno linguistico, nelle ore pomeridiane, per tutti quegli studenti che hanno difficoltà nell'utilizzo dell'italiano come lingua per lo studio.

ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE - ADESIONE A PROGETTI INTERNAZIONALI

PERIODO SCOLASTICO ALL'ESTERO

E' possibile agli studenti del terzo o quarto anno frequentare corsi di studi di scuole estere, a tal fine è opportuno che:

- lo studente non abbia sospensioni di giudizio nelle discipline;
- lo studente abbia almeno la media del 6, escluso il voto di condotta;
- il Consiglio di Classe esprima un parere favorevole.

La responsabilità della decisione di far frequentare corsi all'estero spetta alla famiglia dello studente. Al rientro a inizio anno scolastico o in corso di anno scolastico, lo studente sarà sottoposto a verifiche scritte e/o orali volte ad accertare il livello di preparazione nelle discipline o nelle parti di programma che non sono state oggetto di studio durante il soggiorno all'estero. Il consiglio di classe formula una valutazione globale che tiene conto delle risultanze dell'accertamento, delle valutazioni riportate nella scuola estera, dell'esperienza formativa maturata, del curriculum scolastico pregresso.

Il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe o in seduta di scrutinio al termine dell'accertamento o, qualora ciò non sia possibile, nella prima seduta di scrutinio utile (I quadrimestre o II quadrimestre) dopo il rientro dello studente nell'istituto e l'acquisizione da parte dei docenti degli elementi di valutazione di cui sopra.

La tematica è regolata dalla Nota MIUR 10/4/2013 prot. n. 843 – Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

L'Istituto, anche con lo sviluppo dell'indirizzo liceo linguistico, intende attivarsi per la realizzazione di varie forme di comunicazione - anche informatica - e di interscambio fra

classi dei paesi europei di cui si studiano le lingue. Questa iniziativa, che sarà implementata con lo svilupparsi del Liceo Linguistico ma con possibilità di includere anche classi di altri indirizzi, rientra negli obiettivi prioritari del comma 7 della L. 107/2015 ai punti a, d, h. In particolare, si vedano i Progetti “Stage linguistico nel Regno unito”, realizzato per la cl.2^ALL ad inizio anno 2016-17 e il Progetto Educhange” nel settore Area di progetto 2 – Linguistica Professionale

Significativi in questa ottica sono i contatti in essere da tempo con un Istituto odontotecnico di Praga che si sono esplicitati nell’a. s. 2015-2016 attraverso un viaggio di istruzione a Praga di alcune classi dell’indirizzo professionale, con la possibilità di seguire lezioni specifiche all’interno dell’Istituto della capitale ceca.

10. I PROGETTI

I progetti del “Severi-Correnti” si propongono di arricchire l’offerta formativa con esperienze significative, sia sul piano strettamente didattico, sia su quello della più ampia esperienza di crescita umana.

I progetti sono coerenti con gli obiettivi prioritari dell’offerta formativa definiti dal comma 7 della Legge 107/2015, ma discendono anche dall’esperienza consolidata dell’istituto, in quanto diversi di questi progetti sono in corso da molti anni e sono oramai una caratterizzazione dell’Istituto, anche rispetto al territorio.

In particolare si è sempre ritenuto importante impegnarsi in progetti che incrementino la vocazione scientifica dell’indirizzo liceo scientifico, accrescano le competenze professionalizzanti dell’indirizzo professionale e, più in generale, vengano incontro all’esigenza di “benessere” e formazione “civile” di una componente studentesca variegata che trova nelle proposte extracurricolari occasioni di arricchimento.

Nel corso degli anni alcuni progetti si sono radicati nell’ offerta formativa dell’ Istituto, tanto da costituirne una sua identità anche nel rapporto con gli utenti. A questi progetti vanno aggiunti i progetti strettamente legati alla organizzazione dell’ Istituto, indispensabili per il suo normale funzionamento.

Progetti istituzionali e strutturali del “Severi-Correnti”

| | |
|---------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Sportello Psicologico |
| Obiettivi prioritari | Sostenere il disagio nelle sue diverse manifestazioni (difficoltà di relazione con coetanei, problemi emotivi e/o familiari, bisogno di sfogarsi capirsi e ritrovarsi) |
| Destinatari | Tutti gli studenti |
| Attività previste | Incontri settimanali |
| Risorse umane | Esperti esterni |
| Strumenti di monitoraggio | Accesso degli studenti al servizio/ prenotazione individuale tramite agenda |
| Ricaduta didattica ed educativa | Affiancare il successo formativo attraverso il recupero di un benessere interiore |

| | |
|------------------------|---|
| Denominazione progetto | Multimedialità |
| Obiettivi prioritari | Gestione e manutenzione di tutti gli aspetti informatici dell’ Istituto |
| Destinatari | Tutte le componenti con particolare riguardo alla componente docente |
| Attività previste | Manutenzione e gestione laboratori – registro elettronico – manutenzione sito – assistenza per scrutini, esami di stato, ogni altra esigenza di natura informatica. |
| Risorse umane | Docenti incaricati |

| | |
|---------------------------------|---|
| Altre risorse necessarie | Corretto funzionamento degli apparecchi disponibili |
| Strumenti di monitoraggio | Funzionamento delle risorse |
| Ricaduta didattica ed educativa | Supporto all'attività dei docenti |

| | |
|-------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Donazione sangue |
| Obiettivi prioritari | <p>Informare e formare i ragazzi sul tema della donazione del sangue</p> <p>Far conoscere le regole e le modalità della donazione di sangue</p> <p>Far riflettere sul valore sociale della donazione</p> <p>Promuovere la salute e stili di vita corretti (condizione necessaria e indispensabile per la donazione del sangue)</p> <p>Monitorare e tutelare la salute dei giovani che si avvicinano alla donazione</p> <p>Promuovere la donazione volontaria e consapevole del sangue</p> <p>Facilitare l'accesso alle strutture sanitarie (con un approccio soft e legato alla salute: spesso i giovani non conoscono l'istituzione sanitaria, hanno paure infondate e associano la cura della salute solo al concetto di malattia)</p> <p>Favorire l'integrazione di giovani extracomunitari (partecipazione, accesso al servizio sanitario, monitoraggio della salute, gruppi sanguigni rari)</p> |
| Destinatari | Tutte le classi quarte e quinte del Liceo e del Professionale |
| Attività previste | <p>Un incontro informativo di un'ora in tutte le classi quarte</p> <p>Tre uscite al Policlinico per i maggiorenni per la prima donazione</p> |
| Risorse umane | Docenti della classe, esperti esterni del Policlinico |
| Destinatari | Aula info 1 o aula con videoproiettore e capienza di due classi |
| Strumenti di monitoraggio | Numero primi donatori per ogni anno scolastico. Nessun questionario |

| | |
|---------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Sportello BES |
| Obiettivi prioritari | <p>Favorire l'inclusione nel contesto scuola;</p> <p>Migliorare le relazioni interpersonali;</p> <p>Ottimizzare il metodo di studio;</p> <p>Accrescere l'autostima.</p> |
| Destinatari | Tutti gli studenti con BES |
| Attività previste | Lezione frontale |
| Risorse umane | Docenti interni |
| Altre risorse necessarie | Aule normali/Aule dotate di lim |
| Strumenti di monitoraggio | Questionari di gradimento |
| Ricaduta didattica ed educativa | Migliorare il benessere degli studenti BES |

| | |
|--|---|
| | sia da un punto di vista didattico che personale. |
|--|---|

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Laboratorio teatrale |
| Obiettivi prioritari | Riconoscere le proprie attitudini e capacità; acquisire autostima imparando a valorizzare le capacità e competenze personali; sperimentare e sviluppare capacità espressive, comunicative e creative |
| Destinatari | Tutti gli studenti dell'Istituto |
| Attività previste | Tecniche di stimolazione sensoriale/emotiva; "giochi teatrali"; lavoro sull'improvvisazione; lettura drammaturgica di un testo e sua messa in scena; spettacolo di fine anno. |
| Risorse umane | Docenti referenti del progetto ed esperto esterno (attrice-regista). |
| Strumenti di monitoraggio | Partecipazione degli studenti, realizzazione dello spettacolo di fine anno e apprezzamento del pubblico. |
| Ricaduta didattica ed educativa | Progressivo miglioramento delle capacità espressive e di comunicazione; acquisizione e/o progressivo affinamento della capacità di collaborare e progettare. |

| | |
|---------------------------|---|
| Denominazione progetto | Orientamento in entrata e uscita |
| Obiettivi prioritari | Aumentare il numero di iscritti e orientare con una scelta consapevole gli studenti nella scelta universitaria. |
| Destinatari | Studenti delle scuole medie di primo grado e studenti delle quarte e quinte dell'Istituto |
| Attività previste | Scuola Aperta e attività di Orientamento |
| Risorse umane | <i>Docenti dell'Istituto e docenti universitari</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Aula Magna, laboratori, aule normali</i> |
| Strumenti di monitoraggio | Schede presenza |

| | |
|---------------------------------|---|
| Denominazione progetto | ecdl |
| Obiettivi prioritari | Alfabetizzazione informatica |
| Destinatari | Studenti – docenti – ATA - esterni |
| Attività previste | Preparazione degli studenti del biennio del liceo nell'ora di informatica prevista dal MIUR - Sessioni d'esame mensili o ad hoc |
| Risorse umane | <i>Docenti della classe, docenti supervisori accreditati</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Aula INFO3</i> |
| Strumenti di monitoraggio | Superamento degli esami e conquista del certificato |
| Ricaduta didattica ed educativa | Utilizzo consapevole delle apparecchiature informatiche e del software, riconoscimento del certificato acquisito sotto forma di crediti |

| | |
|--|---|
| | universitari e di punteggio nei concorsi pubblici |
|--|---|

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Sito |
| Obiettivi prioritari | Manutenzione e aggiornamento sito dell'istituto |
| Destinatari | Tutte le componenti interne e mondo esterno |
| Attività previste | Manutenzione costante del sito – aggiornamento dati – estensione tra i docenti della possibilità di aggiornamento del sito |
| Risorse umane | Docenti incaricati |
| Altre risorse necessarie | Consulente esterno |
| Strumenti di monitoraggio | Gradimento dell'utenza |
| Ricaduta didattica ed educativa | Informazione efficace dell'attività dell'Ist. |

| | |
|---------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Corsi di preparazione FIRST, PET, IELTS |
| Obiettivi prioritari | Portare gli studenti alle conoscenze e competenze B1 (PET) B2 (FCE) e C1 (IELTS) sviluppando le abilità di Reading, Writing, Listening e Speaking in modo da affrontare gli esami di Certificazione. |
| Destinatari | Studenti del Biennio, Terza e Quarta del Liceo Scientifico e Linguistico. |
| Attività previste | 30 ore per corso di preparazione |
| Risorse umane | Docenti interni alla scuola |
| Strumenti di monitoraggio | Simulazione dei test d'esame Cambridge |
| Ricaduta didattica ed educativa | Perfezionamento e potenziamento delle abilità e della fluency nella lingua straniera. Sviluppo e potenziamento della capacità di rielaborazione personale e sintattica delle strutture morfologiche e della produzione scritta guidata e libera. Potenziamento delle capacità di ascolto della lingua viva in contesti quotidiani. Potenziamento delle capacità di speaking, interazione, descrizione di immagini e situazioni ad un livello di lingua più alto di quello affrontato in classe. |

Area di progetto 1 Artistica e letteraria

In coerenza con i seguenti **Obiettivi formativi prioritari - Comma 7 Legge 107/15:**

- valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;

- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

| Denominazione progetto | Biblioteca |
|---------------------------------|---|
| Obiettivi prioritari | valorizzare la biblioteca scolastica come spazio di ricerca e aggiornamento e come luogo piacevole di lettura. introdurre gli studenti alla ricerca bibliografica autonoma e/o facilitarla; stimolare gli studenti alla lettura costante e curiosa; stimolare il desiderio di una formazione permanente incrementare e potenziare il patrimonio, librario e la videoteca d'istituto |
| Destinatari | Tutti gli studenti, tutti i docenti dell'Istituto |
| Attività previste | Apertura della Biblioteca per due ore al giorno Incontri con le classi prime per invitare alla lettura Incontri con autori Bookcrossing |
| Risorse umane | Due – tre docenti; due docenti del potenziamento |
| Altre risorse necessarie | Un computer aggiuntivo in biblioteca |
| Strumenti di monitoraggio | registrazione presenze (mod 91), registrazione attività / verbalizzazione incontri (mod 101), relazione intermedia (mod 94) |
| Ricaduta didattica ed educativa | valorizzazione della biblioteca come spazio di ricerca e come luogo di lettura e l'introduzione degli studenti alla ricerca bibliografica. |

| Denominazione progetto | Educazione al teatro e alla musica classica |
|------------------------|--|
| Obiettivi prioritari | Obiettivi educativi: <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cultura musicale e teatrale come fattore di maturazione e crescita nella società. • Educazione al bello artistico. • Sviluppo del proprio senso di curiosità. • Indagine e scoperta delle proprie sensibilità. • Accrescimento del valore dello stare in società come fondamento del bene comune contemporaneo e futuro. • Formazione di un Gruppo di interesse Scala (GIS) |
| Destinatari | Studenti, docenti, personale della scuola e genitori |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> • Rilevamento dei bisogni e degli interessi degli studenti. • Lezioni introduttive |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Opera di mediazione tra la collaboratrice esterna (che si occupa materialmente di prenotazioni, relazioni e acquisti) e l'istituto. • Feed-back post eventum in funzione di nuove scelte culturali |
| Risorse umane | 1 Docente interno più un eventuale docente esterno |
| Altre risorse necessarie | Aule scolastiche dei partecipanti, in caso di eventuali introduzioni agli spettacoli. |
| Strumenti di monitoraggio | Conteggio presenze. Questionari relativi al gradimento. |
| Ricaduta didattica ed educativa | Ampliamento e consolidamento degli interessi culturali degli studenti (anche con la presenza dei docenti) e di un Gruppo di interesse Scala. Aumento delle presenze agli eventi e conseguente ampliamento dell'offerta formativa. |

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Culture-tradizioni-religioni: chi è l'uomo? |
| Obiettivi prioritari | Tematizzare la domanda circa la natura umana in chiave antropologica e religiosa |
| Destinatari | Classi del triennio del liceo |
| Attività previste | Tre incontri con docenti ed esperti sulla visione dell'uomo nell'antropologia filosofica, nel buddismo e nel cristianesimo |
| Risorse umane | Docenti ed esperti esterni |
| Altre risorse necessarie | Aula LIM |
| Strumenti di monitoraggio | Questionari di gradimento |
| Ricaduta didattica ed educativa | Favorire la conoscenza tra identità diverse e l'amicizia civica |

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Esperienze d'Arte moderna e contemporanea |
| Obiettivi prioritari | Promuovere una fruizione consapevole del patrimonio artistico; approfondire la conoscenza dell'Arte, in particolare dell'Arte moderna/contemporanea; sviluppare abilità di osservazione in modo tale da acquisire la capacità di compiere in autonomia un'analisi delle opere d'arte |
| Destinatari | Classi terze, quarte, quinte Liceo Scientifico |
| Attività previste | Visite organizzate e guidate dagli insegnanti effettuate presso mostre/musei a milano con esercitazioni formative di lettura di opere d'arte a partire dall'osservazione diretta |
| Risorse umane | Docenti di Disegno e Storia dell'Arte delle classi e organico di potenziamento |
| Strumenti di monitoraggio | Partecipazione degli studenti e progressivo affinamento della capacità di analisi e interpretazione delle opere d'arte |
| Ricaduta didattica ed educativa | Ricaduta positiva sulla preparazione degli studenti; promozione di una fruizione consapevole del patrimonio artistico |

| | |
|------------------------|--|
| Denominazione progetto | Il quotidiano in classe |
| Obiettivi prioritari | Avvicinare gli studenti alla lettura del |

| | |
|---------------------------------|---|
| | quotidiano; proporre occasioni di confronto e discussione; sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. |
| Destinatari | Classi seconde, terze e quarte |
| Attività previste | Lettura di articoli significativi pubblicati sul quotidiano una volta la settimana e discussione guidata |
| Risorse umane | Docenti delle classi interessate e docenti dell'organico di potenziamento |
| Altre risorse necessarie | Aule normali/ Aule dotate di LIM |
| Strumenti di monitoraggio | Partecipazione degli studenti all'iniziativa e alle occasioni di confronto |
| Ricaduta didattica ed educativa | Ricaduta positiva sulla preparazione culturale complessiva degli studenti |

Area di progetto 2 Linguistica

In coerenza con i seguenti **Obiettivi formativi prioritari - Comma 7 Legge 107/15:**

- valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Esperto Madrelingua |
| Obiettivi prioritari | Migliorare le competenze e conoscenze linguistiche della lingua viva nei ragazzi; apertura alla conoscenza e cultura straniera. Sviluppo delle quattro abilità: reading, writing, speaking and listening |
| Destinatari | Tutti gli studenti delle classi Prime, Seconde, Terze e Quarte |
| Attività previste | Reading; Writing; Listening; Speaking strategies |
| Risorse umane | Docenti della classe, esperto esterno |
| Altre risorse necessarie | Aule Lim, Laboratorio Linguistico |
| Strumenti di monitoraggio | Partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte |
| Ricaduta didattica ed educativa | Consolidamento e perfezionamento delle conoscenze e competenze nella fluency, vocabulary e nelle strategie di scrittura e comprensione |

| | |
|---------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Educhange |
| Obiettivi prioritari | Avvicinare gli studenti ai problemi di interesse generale utilizzando la lingua inglese |
| Destinatari | Classi triennio indirizzo professionale |
| Attività previste | Sei settimane di lezione: tre ore a settimana per classe |
| Risorse umane | Docenti della classe, due stagiste che terranno le lezioni in inglese |
| Altre risorse necessarie | Aule lim |
| Strumenti di monitoraggio | Questionario finale |
| Ricaduta didattica ed educativa | Ricaduta positiva sulla preparazione culturale complessiva degli studenti |

Area di progetto 3 Professionale odontotecnici

In coerenza con i seguenti **Obiettivi formativi prioritari - Comma 7 Legge 107/15:**

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

| | |
|---------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Progetto eccellenza metallo ceramica e cad/cam |
| Obiettivi prioritari | Introdurre gli studenti ai nuovi sistemi tecnologici e all' utilizzo del cad/cam nel mondo della ceramica |
| Destinatari | Classi IV e V odontotecnici |
| Attività previste | Esecuzione di lavori in metallo ceramica e progettazione di strutture in metallo realizzate con il cad |
| Risorse umane | Docente interno |
| Altre risorse necessarie | Laboratori odontotecnici e laboratorio cad |
| Strumenti di monitoraggio | Controllo continuo durante le fasi di realizzazione |
| Ricaduta didattica ed educativa | Introduzione alle nuove tecniche digitali di lavorazione in campo odontotecnico |

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Modulo di ortodonzia |
| Obiettivi prioritari | Acquisizione specifiche abilità operative |
| Destinatari | Classi biennio terminale odonto |
| Attività previste | Fasi operative in laboratorio |
| Risorse umane | Docente relatore |
| Altre risorse necessarie | Strumentazione e attrezzature già in uso |
| Strumenti di monitoraggio | Verifica finale |
| Ricaduta didattica ed educativa | Completamento bagaglio di conoscenze pratiche, valorizzare l' aspetto pratico dello studio della materia |

Area di progetto 4 Orientamento

In coerenza con i seguenti **Obiettivi formativi prioritari - Comma 7 Legge 107/15:**

- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

| | |
|------------------------|---|
| Denominazione progetto | Sportello Counseling orientamento in uscita |
| Obiettivi | ascoltare, valutare insieme pro e contro e guidare gli studenti in una riflessione articolata ed approfondita sulla scelta universitaria o professionale. |
| Destinatari: | studenti classi terze, quarte e quinte liceo e professionale |
| Attività previste | compilazione di un testo di autopresentazione per fare emergere la consapevolezza dei propri talenti e inclinazioni naturali, dialogo e |

| | |
|---------------------------------|---|
| | confronto, redazione di schemi per evidenziare pro e contro di ogni scelta, rinforzo di autostima offerto con delicatezza alla studentessa /studente, sottolineatura delle implicazioni concrete delle scelte operate, indicazione di un metodo per affrontare la decisione. Attivazione delle risorse di auto-orientamento dello studente/studentessa. |
| Risorse umane | Risorse umane: docente <i>counselor</i> |
| Altre risorse necessarie | biblioteca |
| Strumenti di monitoraggio | test intermedi e finali |
| Ricaduta didattica ed educativa | rafforzare la motivazione a studiare con più convinzione |

Area di progetto 5 Salute, integrazione, attività per gli studenti

In coerenza con i seguenti **Obiettivi formativi prioritari - Comma 7 Legge 107/15:**

- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

| | |
|---------------------------------|---|
| Denominazione progetto | “Itaca” dal disagio comportamentale al disturbo mentale |
| Obiettivi prioritari | Portare a conoscenza dei giovani le forme in cui si traducono i disagi / disturbi mentali per adottare stili di vita corretti |
| Destinatari | Studenti delle classi 3 ^a Liceo |
| Attività previste | 2 incontri |
| Risorse umane | Esperti esterni, psichiatri volontari dell'Associazione Itaca Onlus |
| Strumenti di monitoraggio | Questionario di gradimento da somministrare |
| Ricaduta didattica ed educativa | Dalle analisi delle più comuni manifestazioni del disagio adolescenziale nelle sue più svariate forme avviare una riflessione consapevole sul disagio e/o disturbo mentale. |

| | |
|------------------------|---|
| Denominazione progetto | “Peer” Educatori tra pari |
| Obiettivi prioritari | <p>Obiettivi 1^oanno</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione di un gruppo di lavoro: sviluppo della capacità di relazione e di comunicazione • sensibilizzazione al fenomeno del bullismo: contenuti teorici e azioni di contrasto • programmazione e realizzazione di un intervento nelle classi 1^a <p>Obiettivi 2^oanno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'identità del gruppo Peer • contenuti teorici sulla sessualità, sulle |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>M.T.S; sulle dipendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la metodologia del lavoro e attuazione degli interventi nelle classi 2^a (1 incontro sulla • sessualità e M.T.S. + 1 incontro sulle dipendenze); nelle nuove classi 1^a i Peer intervengono con un • incontro sul bullismo <p>Obiettivi del 3^aanno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento del percorso del gruppo Peer con intervento sulla sessualità e dipendenze nelle classi 2^a • Rilezione e avvio della formazione di un altro gruppo Peer -nuovi Peer con l'attuazione di un • incontro sul bullismo nelle classi 1^a. |
| Destinatari | Studenti Peer selezionati delle classi 4 ^a / Studenti delle classi 1 ^a e 2 ^a dell'Istituto |
| Attività previste | Attività di formazione dei Peer |
| Risorse umane | Esperti esterni, psicologi ASL Milano Città Metropolitana |
| Strumenti di monitoraggio | Attività di accompagnamento e coordinamento del gruppo dei Peer |
| Ricaduta didattica ed educativa | Rafforzare la scelta responsabile e consapevole dello studente Peer che acquista il ruolo di educatore dei propri coetanei . |

| | |
|------------------------|---|
| Denominazione progetto | Educazione alla Cittadinanza attiva |
| Obiettivi prioritari | Sensibilizzazione degli studenti riguardo al problema del rispetto della legalità non intesa come esaltazione dell'obbedienza, ma come sviluppo del senso di responsabilità; educazione alla partecipazione alla vita democratica; educazione alla cittadinanza attiva tanto nell'esperienza quotidiana quanto ai livelli più alti della vita associata |
| Destinatari | tutti i docenti e tutte le classi dell'Istituto |
| Attività previste | <p>Il nostro istituto partecipa a due accordi di rete tra scuole finalizzati a promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle scuole milanesi per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva (scuola capofila Liceo Statale Virgilio di Milano) - CPL LOMBARDIA (scuola capofila ITSOS Albe Steiner di Milano) <p>Sulla base di tali accordi vengono progettate le seguenti iniziative esterne all'Istituto, incentrate sulle due tematiche fondamentali dei diritti umani e della lotta alle mafie:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipazione al convegno per l'anniversario della promulgazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, organizzato dal Coordinamento scuole per |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>l'educazione alla legalità e alla cittadinanza e dall'associazione LIBERA;</p> <p>partecipazione ad eventi commemorativi in occasione della Giornata della memoria della vittime di mafia;</p> <p>partecipazione alle iniziative promosse dall'associazione LIBERA e dal Coordinamento delle scuole per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza per l'anniversario della strage di Capaci (23 maggio), in memoria dei giudici Falcone e Borsellino e delle loro scorte. Vengono progettate anche iniziative interne integrative delle attività esterne:</p> <p>partecipazione ai corsi organizzati dall'Associazione Memorial-Italia sui diritti umani nel contesto delle crisi internazionali; incontri con esperti esterni sulle mafie.</p> |
| Risorse umane | <p>Risorse umane interne:</p> <p>i docenti che decidono di prendere parte alle iniziative, in particolare i docenti che partecipano alle periodiche riunioni organizzative con i colleghi delle altre scuole del Coordinamento e a incontri interni al nostro istituto.</p> <p>Personale ATA necessario ad un eventuale utilizzo pomeridiano degli spazi e per l'uso delle attrezzature già indicate.</p> <p>Risorse umane esterne:</p> <p>esperti qualificati delle tematiche trattate, fra cui i docenti universitari dell'Associazione Memorial-Italia.</p> |
| Altre risorse necessarie | Videoproiettore, lavagna interattiva, PC, scanner, videocamera, impianto audio, fotocopie. |
| Strumenti di monitoraggio | La rilevazione del gradimento viene effettuata tramite discussioni, attività di approfondimento e utilizzo dei materiali inerenti al progetto per verifiche nelle singole classi, nonché tramite la somministrazione agli studenti di un questionario finale. |
| Ricaduta didattica ed educativa | Capacità di riflessione su quei fenomeni di disgregazione del tessuto sociale e di crisi della cosa pubblica che favoriscono la diffusione e l'accettazione dei comportamenti illegali, a livello nazionale e internazionale ma anche nella dimensione urbana e regionale. |
| Denominazione progetto | Sensibilizzazione ed educazione al volontariato, alla solidarietà, al rispetto, all'accoglienza, all'integrazione |
| Obiettivi prioritari | Sensibilizzare i ragazzi ai valori del volontariato e alla gratuità dell'azione solidale. |

| | |
|---------------------------------|---|
| | Fornire strumenti di approfondimento delle realtà per aumentare la comprensione dei problemi delle realtà mondiali. Far crescere il sentimento della solidarietà, dell'accoglienza e dell'inclusione. |
| Destinatari | 30 classi distribuite su tutti gli anni e su tutti gli indirizzi dell'Istituto |
| Attività previste | Due incontri di due ore in Aula Magna. Organizzazione di un concerto benefico al termine del progetto. |
| Risorse umane | Docenti delle classi interessate (come accompagnatori), volontari dell'Associazione Abbà ed esperti esterni. |
| Strumenti di monitoraggio | Risonanze da parte dei docenti presenti. Interesse e partecipazione attiva degli studenti agli incontri. |
| Ricaduta didattica ed educativa | Approfondimenti in classe da parte dei docenti interessati (lettere, storia e geografia). Conoscenza di realtà diverse dalla nostra e crescita nella consapevolezza di essere dei "cittadini del mondo". |

Nell'anno scolastico 2016-17 rientrano nell'area di Progetto 5 SALUTE le seguenti iniziative con *lezioni a tema* relative a:

- **Vaccinarsi contro il papilloma virus (incontro di 2 ore)**
- **Affettività e sessualità (incontro di 2 ore).**

Area di progetto 6 Scientifica e tecnologica

In coerenza con i seguenti **Obiettivi formativi prioritari - Comma 7 Legge 107/15:**

- valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- definizione di un sistema di orientamento

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Matematica senza frontiere |
| Obiettivi prioritari | Abituare i ragazzi alla collaborazione per il raggiungimento di uno scopo condiviso, sperimentando l'uso delle proprie competenze in contesti non standard che prevedono manualità e uso lingua straniera. |
| Destinatari | Tutti le classi 1-2-3 istituto |
| Attività previste | Allenamento, gara in date prefissate |
| Risorse umane | Docente referente e docenti coinvolti dipartimento matematica |
| Strumenti di monitoraggio | Confronto con dati serie storica |
| Ricaduta didattica ed educativa | Discussione all'interno delle classi intorno a |

| | |
|--|---|
| | temi di differente natura che implicano un uso competente della matematica come strumento di analisi e interpretazione delle situazioni |
|--|---|

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Olimpiadi matematica |
| Obiettivi prioritari | Abituare gli studenti a cimentarsi con situazioni non-standard e a progettare soluzioni in contesti differenti dall'usuale |
| Destinatari | Tutti gli studenti dell' Istituto |
| Attività previste | Gara in sede, eventuale ammissione livelli successivi |
| Risorse umane | Docente referente e docenti coinvolti dipartimento matematica |
| Strumenti di monitoraggio | Confronto con dati serie storica |
| Ricaduta didattica ed educativa | Discussione all'interno delle classi anche con i non iscritti alla gara, confronto con altre scuole del territorio |

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Fisica e medicina |
| Obiettivi prioritari | Incremento delle conoscenze di fisica moderna, incremento della capacità di eseguire misure, approfondimento della conoscenza e dell'esperienza di applicazioni della fisica in ambito sanitario |
| Destinatari | Studenti delle classi quarte e quinte (max 21) |
| Attività previste | Tre lezioni teoriche, tre pomeriggi di esperienze di misure presso l'ospedale Niguarda – Ca' Granda |
| Risorse umane | Esperti esterni, un docente di fisica del liceo |
| Altre risorse necessarie | Un'aula dotata di LIM |
| Strumenti di monitoraggio | Questionario di soddisfazione |
| Ricaduta didattica ed educativa | Approfondimento della preparazione scientifico – sperimentale, orientamento universitario |

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Potenziamento laboratorio di scienze |
| Obiettivi prioritari | Gli obiettivi didattici mirano ad offrire la possibilità agli studenti di prima di affinare gli aspetti pratico-sperimentali del programma di scienze in modo coinvolgente |
| Destinatari | Studenti delle classi prime del Liceo Scientifico Max. 25 |
| Attività previste | 10 incontri pomeridiani della durata di 2 ore ciascuno |
| Risorse umane | Docenti delle classi |
| Altre risorse necessarie | Laboratori di chimica e / o di microscopia |
| Strumenti di monitoraggio | Questionario di gradimento agli studenti a fine corso. |
| Ricaduta didattica ed educativa | Affinamento delle capacità laboratoriali, incremento della curiosità scientifica, capacità di lavorare in gruppo, aumento di motivazione allo studio ed incremento del profitto. |

Nell'anno scolastico 2016-17 rientrano nell'area di Progetto 6 SCIENTIFICA e TECNOLOGICA le seguenti iniziative con *lezioni a tema* relative a:

- **The New frontier of Science** – destinatari studenti delle classi 5^a del Liceo (3 incontri di 2 ore ciascuno)

Area di progetto 7 Sportiva

In coerenza con i seguenti **Obiettivi formativi prioritari - Comma 7 Legge 107/15:**

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
- al “Severi-Correnti” è stato costituito il Centro sportivo Scolastico al cui interno vengono effettuate le varie attività sportive.

| | |
|---------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Gruppo sportivo di pallavolo maschile e femminile e beach volley |
| Obiettivi prioritari | Bisogno di movimento e socializzazione degli studenti Sviluppo, mantenimento e miglioramento della salute dinamica nel quadro di un’educazione alla salute e allo sviluppo di un corretto stile di vita |
| Destinatari | Tutti gli studenti |
| Attività previste | Insegnamento dei fondamentali individuali e di squadra tecnico-tattici |
| Risorse umane | Docente di scienze motorie |
| Altre risorse necessarie | Palestre |
| Strumenti di monitoraggio | Tenuta del registro delle presenze |
| Ricaduta didattica ed educativa | Sviluppo e consolidamento fisiologico nell’ambito della salute dinamica. Apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra |

Progetto Eccellenza

All’interno dell’Istituto “Severi-Correnti” per iniziativa dell’Associazione Genitori è stato avviato il Progetto Eccellenza, che si è sviluppato nel tempo in collaborazione con il Liceo Scientifico Statale “Vittorio Veneto”.

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio, previo un test di ammissione, è tenuto da docenti esterni universitari o esperti nelle diverse professioni; lo scopo è di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze in ambiti non compresi nel programma curriculare e che costituiscano una apertura alla realtà contemporanea, anche in vista delle loro scelte universitarie.

I corsi si terranno parte al “Severi-Correnti” e parte al “Vittorio Veneto”. Gli studenti di ogni istituto possono iscriversi ai corsi organizzati nell’altra scuola.

Ogni corso prevede un test di uscita per verificare l’acquisizione delle conoscenze relative agli argomenti trattati e la capacità di utilizzare le competenze acquisite.

Il Progetto Eccellenza è coordinato da un Consiglio direttivo e da un Comitato scientifico di cui fanno parte anche docenti in rappresentanza dei due Istituti.

Il progetto si inserisce negli obiettivi prioritari del comma 7 nelle seguenti voci:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- definizione di un sistema di orientamento.

11. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Istituto si avvale di un'articolata struttura di incarichi di responsabilità ed organizzativi, che consente la gestione delle varie attività (didattiche, extracurricolari e amministrative), i rapporti con le varie componenti della scuola, con soggetti esterni e, più in generale, con il territorio. Il Dirigente scolastico nella gestione della scuola si avvale della collaborazione dei seguenti soggetti e organismi:

ORGANIGRAMMA

| | |
|---|--|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | Rappresenta l'istituzione scolastica. Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali dell'Istituto, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto e dei risultati del servizio. |
| COLLABORATORE VICARIO | Sostituisce il Dirigente scolastico e, in sua assenza, rappresenta l'Istituzione. Sovrintende alla organizzazione della scuola provvedendo alla supervisione degli impegni e delle attività delle classi e dei docenti, alla sostituzione dei docenti assenti, all'assegnazione delle aule alle classi. Collabora con il DS e con la segreteria per ogni aspetto legato all'organizzazione delle attività didattiche, l'organico dei docenti, l'organizzazione degli Esami di Stato. |
| SECONDO COLLABORATORE | Cura i rapporti con MIUR e altri Enti (ASL, ecc). Collabora con il Dirigente e con il Collaboratore Vicario all'organizzazione della scuola provvedendo alla sostituzione giornaliera dei docenti assenti, al controllo firme dei docenti, alle attività collegiali programmate, a redigere circolari docenti-alunni, al controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni. Presiede i GLHO in caso di assenza o impedimento del Dirigente. |
| COORDINATORE DI INDIRIZZO- LICEO | Collabora con il Dirigente e con il Collaboratore Vicario per il regolare svolgimento dell'attività didattica dell'indirizzo liceale; segnala tempestivamente le emergenze; vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; tiene i contatti con le famiglie; ha funzione di raccordo con le commissioni e i dipartimenti. |
| COORDINATORE DI INDIRIZZO- PROFESSIONALE | Collabora con il Dirigente e con il Collaboratore Vicario per il regolare svolgimento dell'attività didattica dell'indirizzo professionale; segnala tempestivamente le emergenze; vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; tiene i contatti con le famiglie; ha funzione di raccordo con le commissioni e i dipartimenti. |
| FUNZIONE STRUMENTALE Gestione PTOF | Coordina le attività di elaborazione, stesura e aggiornamento del PTOF in accordo con il DS, con i docenti collaboratori e i docenti delle FS, sia in forma cartacea che formato web. |
| FUNZIONE STRUMENTALE Autovalutazione di Istituto | Coordina il Nucleo di Autovalutazione, cura la stesura del RAV e le sue implicazioni nel PTOF, cura la stesura del Piano di Miglioramento, segue le attività previste dal piano e raccoglie gli esiti dei monitoraggi periodici degli incaricati. Collabora con il D.S., che è il responsabile del raggiungimento degli obiettivi, alla analisi dei dati e alla eventuale revisione del piano, suggerisce le ipotesi di intervento per una maggiore condivisione da parte di tutto il personale. |

| | |
|---|--|
| <p align="center">FUNZIONE STRUMENTALE Sostegno sulle nuove tecnologie alla scuola e al lavoro dei docenti</p> | <p>Coordina le attività relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione aggiornamento risorse informatiche • Gestione laboratori • Archivio programmi e verbali e materiale vario dell'anno in formato digitale • Configurazione programma commissione web preparazione pc per commissioni • Ecdl <p>Coordina le attività gestite da docenti incaricati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione indirizzo e-mail contatti@severi.org • Gestione prove INVALSI • Referente Registro Elettronico |
| <p align="center">FUNZIONE STRUMENTALE Interventi e servizi per gli studenti - referente studenti BES/DA</p> | <p>Sovrintende e coordina gli interventi per l'area degli alunni diversamente abili (DVA); con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) in genere; coordina gli insegnanti di sostegno e l'intervento degli educatori; è riferimento per i colleghi, gli alunni e i genitori per le tematiche specifiche. Cura l'aggiornamento della documentazione relativa; fa parte del Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI); mantiene rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio; collabora alla redazione e aggiornamento del Piano annuale per l'inclusività.</p> |
| <p align="center">FUNZIONE STRUMENTALE Orientamento in entrata e in uscita (indirizzo liceale) (indirizzo professionale)</p> | <p>Coordinano le attività di orientamento in ingresso per gli alunni della scuola media; curano l'aggiornamento del materiale illustrativo relativo all'orientamento in entrata e la comunicazione esterna del Progetto educativo e didattico della Scuola. Coordinano e organizzano le attività di orientamento allo studio e al lavoro; curano i rapporti con enti esterni in relazione all'area di intervento; favoriscono la circolazione delle informazioni per aiutare gli studenti a individuare il percorso formativo più adatto o a posizionarsi sul mercato del lavoro.</p> |
| <p align="center">FUNZIONE STRUMENTALE Alternanza scuola-lavoro (indirizzo liceale) (indirizzo professionale)</p> | <p>Strutturano il Progetto di Alternanza scuola lavoro e l'inserimento dei dati relativi nella piattaforma per accedere ai finanziamenti previsti dalla legge. Supportano il lavoro dei tutor di classe con coordinamento delle attività. Preparano documenti, schede operative, griglie di registrazione e valutazione delle attività. Raccogliono i nominativi di enti-aziende disponibili a accogliere gli studenti in stage. Raccogliono dati e svolgono il monitoraggio dell'attività, con eventuali correzioni o modifiche.</p> |
| <p align="center">RESPONSABILE SITO WEB</p> | <p>Coordina e verifica la pubblicazione e l'aggiornamento di circolari, news, comunicazioni, materiali didattici, progetti e offerta formativa, iniziative e scambi, modulistica, servizi on-line. Collabora con un esperto esterno incaricato dalla scuola alla gestione del sito.</p> |
| <p align="center">REFERENTE PER LA VALUTAZIONE INVALSI</p> | <p>Sovrintende allo svolgimento delle prove INVALSI e delle prove di livello e cura la diffusione dei risultati relativi.</p> |
| <p align="center">REFERENTE GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO</p> | <p>Coordina le attività legate all'uso del Registro elettronico</p> |
| <p align="center">REFERENTI ORARIO SCOLASTICO</p> | <p>Predispongono l'orario scolastico e provvedono alle modifiche necessarie nel corso dell'anno.</p> |
| <p align="center">ANIMATORE DIGITALE</p> | <p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale Scuola digitale (PNSD), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.</p> |

| | |
|--|--|
| | Organizza attività sui temi del PNSD dirette a coinvolgere gli studenti e la comunità scolastica intera. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. |
| RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | Svolge i compiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 81/08 e coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. |
| NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE | Coordina le azioni per la redazione e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM). Collabora col D.S. alla stesura e alla revisione del PTOF. |
| COMITATO DI VALUTAZIONE <i>ex comma 129 legge 103 13/07/2015</i> | <p>Principali funzioni:</p> <p>Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; • dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; • delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. • Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor. (L. 107/2015 comma 129) |
| ORGANO DI GARANZIA <i>ex Art.2 DPR 235 21/11/2007</i> | Interviene in caso di ricorso avverso alle sanzioni disciplinari. |
| TUTOR PER I DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO NELL' ANNO DI FORMAZIONE | Accolgono il neo-assunto nella comunità professionale; favoriscono la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercitano ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; elaborano, sperimentano, validano risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto. |
| DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) | Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. |

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">COORDINATORI DI CLASSE</p> | <p>Designati dal Dirigente scolastico, svolgono funzioni di coordinamento dei consigli di classe, presiedono le relative riunioni, svolgono funzioni di raccordo tra gli studenti e i docenti e mantengono i contatti con le famiglie degli alunni, favorendo la condivisione delle scelte didattiche ed educative. Coordinano la redazione del PdP per gli alunni DSA e BES.</p> |
| <p style="text-align: center;">RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO</p> <p>I dipartimenti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettere indirizzo liceale ▪ lettere indirizzo professionale ▪ matematica e fisica indirizzo liceale ▪ matematica e fisica indirizzo professionle ▪ storia e filosofia (indirizzo liceale) ▪ scienze (in comune fra i due indirizzi) ▪ scienze dei materiali (indirizzo professionale) ▪ diritto (indirizzo professionale) ▪ disegno e storia dell' arte (indirizzo liceale) ▪ lingua straniera / inglese indirizzo liceale ▪ lingua straniera / inglese indirizzo professionale ▪ educazione fisica (in comune fra i due indirizzi) ▪ religione (in comune fra i due indirizzi) ▪ indirizzo odontotecnico ▪ indirizzo manutenzione. | <p>Designati dal Dirigente scolastico, svolgono funzioni di riferimento per i docenti dell'area/materia, al fine di garantire coerenza e unitarietà dell'azione didattica e delle scelte organizzative. Coordinano i lavori per la definizione delle prove e delle griglie di correzione e valutazione di prove comuni tra le classi.</p> |
| <p style="text-align: center;">RESPONSABILI DI LABORATORIO</p> <p>I responsabili si occupano, rispettivamente, dei seguenti laboratori o aule speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lab. odontotecnica 2 ▪ lab.odontotecnica 3 ▪ lab.odontotecnica 4 ▪ lab.odontotecnica 5 ▪ lab.motori ▪ lab.saldatura ▪ lab.Autogerma ▪ lab.macchine utensili ▪ lab.scienze (chimica) ▪ lab.fisica ▪ lab.anatomia ▪ lab.linguistico ▪ lab.informatica ▪ aule di disegno ▪ palestra 1 ▪ palestra 2 ▪ palestra 3 | <p>Designati dal Dirigente scolastico, provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione e mantengono aggiornati i relativi inventari.</p> |
| <p style="text-align: center;">UFFICIO TECNICO</p> | <p>Nominato dal Dirigente scolastico, coordina la manutenzione delle attrezzature e delle macchine dei laboratori. Programma e coordina le manutenzioni di competenza dell'Istituto.</p> |

COMMISSIONI

Le commissioni costituiscono un'ulteriore articolazione delle attività dell'Istituto; il Collegio docenti stabilisce il loro numero e le loro funzioni, come pure i docenti che le compongono.

| | |
|--|--|
| <p>FORMAZIONE CLASSI PRIME</p> | <p>Esamina le schede di iscrizione e suddivide gli alunni iscritti alla classe prima in modo da ottenere classi il più possibile omogenee. Si riportano di seguito i CRITERI relativi alla formazione classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza in ogni classe di studenti con differenti livelli di valutazione (voto finale diploma SMS di primo grado) ▪ Presenza numericamente equilibrata in ogni classe di maschi e di femmine ▪ Richiesta di fratelli o sorelle di studenti già frequentanti di restare nella stessa sezione per usufruire degli stessi libri di testo ▪ Richiesta di restare insieme a 1/ 2 max compagni (richiesta scritta e reciproca) ▪ Equa ripartizione di alunni diversamente abili e BES ▪ Inserimento proporzionale tra le classi di alunni stranieri ▪ I ripetenti in via ordinaria saranno inseriti nella stessa sezione; previa richiesta scritta, vagliata dalla presidenza e in considerazione della disponibilità di posti, si consentirà il cambio di sezione. <p>(delibera CdD del 16 giugno 2016)</p> |
| <p>ELETTORALE</p> | <p>Garantisce il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche per gli organi collegiali studenteschi e dei genitori, nonché le elezioni per le FS e gli organi elettivi dei docenti.</p> |
| <p>GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)</p> | <p>Svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei casi di alunni che presentano BES (bisogni educativi speciali); • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; • consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH ; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES |
| <p>COMITATO SCIENTIFICO DEL PROGETTO ECCELLENZA</p> | <p>Approva le proposte del Direttore del Progetto relativamente a: a. istituzione e soppressione dei corsi; b. la struttura e numero dei corsi da tenere per ciascun anno; c. numeri minimi e massimi di studenti per ciascun corso; d. le proposte di coinvolgimento dei docenti e la relativa stipula di contratti e trattamento economico; e. le linee guida delle attività didattiche, di verifica della preparazione degli allievi e il programma delle attività didattiche.</p> |
| <p>COMMISSIONE CENTRO CULTURALE E AUDITORIUM</p> | <p>Progetta e organizza le attività culturali da svolgere nell'auditorium dell'Istituto.</p> |

ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.

In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.

Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni

del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

COLLEGIO DEI DOCENTI

I docenti elaborano, attuano e verificano per gli aspetti pedagogico-didattici il Progetto d'Istituto, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

L'art. 7 del D.lgs. 297/1994 stabilisce che al Collegio docenti competono le decisioni relative alla didattica:

- definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari;
- formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
- delibera la suddivisione dell'anno scolastico;
- valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di classe, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa;
- adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;
- elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante;
- programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili;
- delibera, su proposta dei Consigli di classe, le attività di integrazione e recupero (IDEI);
- delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività paraextrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- delibera i criteri dell'assegnazione dei crediti scolastici.

CONSIGLIO DI CLASSE

Presieduto dal Dirigente scolastico, è formato dai docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due degli studenti. Delibera la programmazione didattica della classe e la scelta dei libri di testo. Con la sola componente dei docenti, programma e verifica l'attività didattica, procede alla valutazione periodica degli studenti e ne verifica l'idoneità ad essere ammessi alla classe successiva.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI

Eletti annualmente, contribuiscono al coinvolgimento e alla sensibilizzazione delle rispettive componenti ad una partecipazione democratica e responsabile alla vita della scuola.

12.L'ORGANICO

a) ORGANICO COMUNE PERSONALE DOCENTE

| Classe di concorso | Disciplina | N° docenti* |
|---------------------------|---|--------------------|
| 13/A | Chimica e tecnologie chimiche | 3 |
| 20/A | Discipline giuridiche ed economiche | 2 |
| 20/A | Discipline meccaniche e tecnologiche | 3 |
| 23/A | Rappresentazione e modellazione odontotecnica | 3 |
| 25/A | Disegno e Storia dell'Arte | 4 |
| 29/A | Educazione fisica istituti istruzione secondaria secondo grado | 6 |
| 34/A | Elettronica | / |
| 37/A | Filosofia e Storia | 5 |
| 38/A | Fisica | 1 |
| 40/A | Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio | 2 |
| 47/A | Matematica | 7 |
| 49/A | Matematica e Fisica | 9 |
| 50/A | Lettere istituto istr. Secondaria secondo grado | 7 |
| 51/A | Lettere, latino nei licei e ist. Mag. | 15 |
| 60/A | Scienze naturali, chimica e geografia | 5 |
| 246/A | Lingua e civiltà straniera (Francese) | 1 |
| 346/A | Lingua e civiltà straniera (Inglese) | 10 |
| 446/A | Lingua e civiltà straniera (Spagnolo) | 1 |
| 130/C | Esercitazioni di odontotecnica | 7 |
| 240/C | Laboratorio di chimica e chimica industriale | / |
| 270/C | Laboratorio di elettrotecnica | 1 |
| 320/C | Laboratorio meccanico – tecnologico | 2 |
| 31/C | Conversazione in lingua straniera (francese) | 1 |
| 32/C | Conversazione in lingua straniera (inglese) | 1 |
| 33/C | Conversazione in lingua straniera (spagnolo) | 1 |
| | Religione | 3 |
| | Sostegno | 10 |

*comprensivo di docenti con part time o con completamento esterno

Criteri di assegnazione delle cattedre (delibera CdD del 16 giugno 2016):

- continuità didattica
- anzianità di servizio nella sede
- anzianità di servizio
- equa ripartizione tra le sezioni di docenti di ruolo

PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI PREVISTI DALLA LEGGE 107/2015 comma 7

Primo: Potenziamento scientifico, con la selezione dei seguenti obiettivi: - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli studenti; - definizione di un sistema di orientamento.

Secondo: Potenziamento Socio-economico e per la legalità, con la selezione dei seguenti obiettivi: - sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Terzo: Potenziamento linguistico, con la selezione dei seguenti obiettivi: - valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Quarto: Potenziamento artistico e musicale, con la selezione dei seguenti obiettivi: - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

b) ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO

| Obiettivo formativo | Classe di concorso | |
|----------------------------|---------------------------|--|
| Esonero vicario | 51/A | Lettere, latino nei licei e istituti Magistrali |
| Primo | 49/A | Matematica e Fisica |
| Quarto | 61/A | Storia dell'arte |
| Secondo | 37/A | Filosofia e Storia |
| Secondo | 37/A | Filosofia e Storia |
| Secondo | 19/A | Discipline giuridiche ed economiche |
| Terzo | 46/A | Lingua e civiltà straniera (Inglese) |
| Quarto | 25/A | Disegno e storia dell'arte |
| Quarto | 21/A | Discipline pittoriche |

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

| Classe di concorso | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi recupero potenziamento | di / | Progetti |
|---------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|-------------------------------------|-------------|-----------------|
| 51/A | 599 | 599 | - | - | - | - |
| 49/A | 599 | | 187 | 200 | | 212 |
| 61/A | 599 | | 187 | 100 | | 312 |
| 37/A | 599 | | 187 | 100 | | 312 |
| 37/A | 599 | | 187 | 150 | | 262 |
| 19/A | 599 | | 187 | 100 | | 312 |
| 346/A | 599 | | 187 | 200 | | 212 |
| 25/A | 599 | | 187 | 100 | | 312 |
| 21/A | 599 | | 187 | 50 | | 362 |
| TOTALE | 4795 | 599 | 1498 | 1000 | | 1698 |

c) ORGANICO PERSONALE ATA

| Qualifica | Numero |
|----------------------------------|---------------|
| DSGA | 1 |
| Assistenti amministrativi | 7 |
| Assistenti tecnici | 8 |
| Collaboratori scolastici | 12 |
| TOTALE | 28 |

13.LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) sono fondamentali per rendere "la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica"(C.M.136/90). La legge 107/15 (commi 121-125) afferma poi che la "formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale."

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- promuovere la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e tecnici, per accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

Per realizzare tali obiettivi si favorirà la partecipazione sia a corsi interni, predisposti dall'istituto o da scuole in rete, sia a corsi esterni di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto.

1. Si prevede un piano di formazione triennale per i **docenti** nei seguenti ambiti:

- Valorizzazione dei percorsi di ricerca-azione a livello di dipartimento per la creazione di materiali didattici condivisi; la costruzione di prove di verifica e di livello comuni; la sperimentazione di griglie di valutazione omogenee anche per la revisione e valutazione delle prove scritte degli esami di stato;
- Modalità di insegnamento per studenti BES;
- Nuove tecnologie digitali per l'insegnamento - Formazione ICT;
- Formazione sull'aggiornamento del sistema Mastercom -registro elettronico.

2. Piano di formazione triennale per gli **assistenti amministrativi** nei seguenti ambiti:

- Nuova segreteria digitale;
- Archivio digitale;
- Formazione sull'aggiornamento del sistema Mastercom - registro elettronico.

3. Piano di formazione triennale per **tutto il personale scolastico**:

- Formazione in materia di sicurezza (Ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D. Lgs. 81/2008).

14.IL FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il “Severi-Correnti” dispone di una dotazione di laboratori e di tecnologie informatiche che, pur periodicamente aggiornate ed incrementate nel corso di questi anni, richiedono però un più deciso intervento per un adeguamento alle più attuali esigenze della didattica laboratoriale e personalizzata, e l’investimento di risorse più adeguate per qualificare la dotazione tecnologica (comma 7 della legge 107/2015).

Per la realizzazione di tali interventi, l’Istituto si propone di aderire ad eventuali Programma Operativo nazionale (PON) promossi dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca.

Allegato 1.

LA STORIA DEL “SEVERI-CORRENTI”

L'Istituto “**Severi-Correnti**”, nato nell'anno scolastico 2008-09 dalla fusione amministrativa del Liceo Scientifico “Severi” e dell'Istituto di Studi Professionali “Correnti”, si trova in via Alcuino n. 4, in zona 8 fra Corso Sempione e il nuovo quartiere CityLife (ex-Fiera).

Il suo edificio, che ha ospitato fino al 2008 il solo IPIA Correnti, realizzato su progetto dell'architetto Arrighetti, fu inaugurato l'8 dicembre del 1957. La ristrutturazione dell'intero complesso, effettuata nel 2007-2008 e completata nel 2015, garantisce spazi rinnovati quasi privi di barriere architettoniche e laboratori in grado di soddisfare le offerte formative presenti in Istituto.

Il **Liceo Scientifico Francesco Severi**, inizialmente denominato X Liceo Scientifico, nacque nel 1971 in via Cagnola 17 come sede staccata dell'VIII Liceo Scientifico e acquistò l'autonomia a partire dall' a.s.1973-74. Venne assegnata la Presidenza al Prof Luigi Tanga che stabilì un rapporto molto aperto con il personale e con gli allievi in un periodo difficile per la scuola italiana. Il numero degli studenti crebbe immediatamente e nei primi anni '80 esistevano quattro sezioni complete. Nel 1984-85 la presidenza venne assunta dal Prof. Daniele Straniero che, per ospitare una quinta sezione, ottenne una sede staccata in via Canonica. Nel 1990-91, vista la ulteriore crescita degli iscritti, il Liceo si trasferì nell'edificio sito in Bastioni di Porta Volta 16, condividendo gli spazi con l'Istituto Magistrale “Carlo Tenca”. A seguito di un incremento sensibile nel numero degli studenti di entrambi gli Istituti, il Liceo “Severi” è stato trasferito presso nell' edificio di via Alcuino 4.

Nel 1990-91 il Liceo ha introdotto la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale di Informatica) che ha consentito di diversificare l'offerta formativa; nel 1992-93 la Sperimentazione di Scienze ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa. Le due sperimentazioni hanno caratterizzato il Liceo “Severi” per oltre un decennio divenendo veri e propri indirizzi formativi che lo hanno qualificato fra le varie istituzioni scolastiche milanesi.

A seguito della riforma Gelmini in vigore dal 1° settembre 2010 (circolare attuativa n. 76 M.I.U.R., prot. N. A00DPIT/2656 del 30-08-2010) le sperimentazioni sono state abolite, ma l'esperienza acquisita nella didattica degli indirizzi sperimentali è stata reinvestita e ulteriormente potenziata nelle proposte didattiche curriculari.

Nell'anno 2007-08 il “Severi”, insieme ad altri licei milanesi, ha partecipato ad un progetto di Astrofisica proposto e finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con OdisseoSpace, l'Osservatorio Astronomico di Brera e docenti esperti.

Nell'anno 2009-10 il “Severi” ha ottenuto due preziosi riconoscimenti: ha partecipato all'evento “A classroom in space” organizzato dall'Agenzia Spaziale Europeo ed è stato scelto, unico liceo milanese insieme a soli altri sette di tutta Italia, per svolgere un'attività di cooperazione col prestigioso Massachusetts Institute of Technology (M.I.T.) di Boston.

Nell'anno 2010-11 il “Severi” ha partecipato al progetto internazionale “Cosmic Ray e-Lab” in collaborazione con il Fermilab di Chicago.

L'**Istituto Professionale Cesare Correnti** è nato nel 1957 dall'accorpamento nell'Istituto degli indirizzi che, collegati al mondo artigianale, si trovavano sparsi in Milano e provincia, quali: Meccanici Autoriparatori e Vetrinisti, Radioriparatori, Elettromeccanici, Scuola della lavorazione del legno, Odontotecnici e Orologiai, Tappezzieri e Arredatori, Stampisti per materie plastiche e Fotografi, Elettrauti e Elettronici. Allorché nell'istruzione professionale c'è stata una drastica riduzione di specializzazioni in risposta alle richieste di maggior progettualità e flessibilità da parte del mercato del lavoro, nuovi curricula scolastici si sono sostituiti ai tradizionali anche nel nostro Istituto. Nel 1989-90 è iniziata la sperimentazione Progetto '92 con i corsi di qualifica: Operatore Meccanico, Operatore Termico, Operatore Elettrico, legittimati quali nuovi corsi a pieno titolo nel 1994-95. Dal 1992-93 il corso Odontotecnico ha adottato i nuovi programmi previsti nell'ordinamento degli Istituti professionali di Stato.

Alla tradizione pluridecennale dell'Istituto Correnti, che si è distinto soprattutto per l'indirizzo “Odontotecnici”, si è aggiunto, da alcuni anni, il vanto di essere una delle sedi dell'“Accademia Tecnica Volkswagen” in Italia.

Con l'entrata in vigore della riforma Gelmini dal 1° settembre 2010 (circolare attuativa n. 76

M.I.U.R., prot. N. A00DPIT/2656 del 30-08-2010) l'esperienza didattica precedente viene riqualificata per le nuove proposte didattiche.

Dopo una fase di contrazione del numero di classi, l'edificio storico del "Correnti" è stato utilizzato per ospitarvi il Liceo scientifico "Severi" dando vita alla nuova istituzione scolastica unificata.

Allegato 2.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Il "Severi-Correnti" dispone delle seguenti risorse:

- aula magna
- 3 palestre
- 2 laboratori multimediali di lingue
- laboratorio di fisica dotato di Lavagna Interattiva Multimediale
- laboratorio di chimica
- laboratorio di scienze
- laboratorio di anatomia
- laboratori di odontotecnica
- laboratorio di meccanica: macchine utensili
- laboratorio di meccanica: motori
- laboratorio di meccanica: mecatronica
- laboratorio di meccanica: saldatura
- 3 aule di disegno
- 16 aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale
- laboratori di informatica / aule multimediali e rete locale, destinate ad attività didattiche (mattutine e pomeridiane) per classi intere o per gruppi di studenti e a corsi di formazione
- biblioteca e mediateca
- centro servizi multimediali e telematici: accesso a 2 PC connessi alla rete didattica e a Internet, 1 scanner, 1 stampante; aggiornamento sito web del Liceo
- magazzino
- caffetteria
- parcheggio interno
- servizio di custodia permanente
- ascensore
- area verde esterna piantumata

Allegato 3.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL "SEVERI-CORRENTI": I QUADRI ORARI

IL LICEO SCIENTIFICO

Il piano di studi del Liceo si struttura secondo la riforma dei cicli di istruzione superiore in vigore dal 1 settembre 2010. (vd. Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") a cui si rimanda.

| Orario settimanale | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
|-------------------------------------|---------------|----|-----------------|----|-------------|
| | I | II | III | IV | V |
| Attività e insegnamenti obbligatori | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica* | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato aperto l'indirizzo Liceo linguistico. Il piano di studi del Liceo si struttura anch'esso secondo la riforma dei cicli di istruzione superiore in vigore dal 1 settembre 2010 a cui si rimanda.

| Orario settimanale | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
|--|---------------|----|-----------------|----|-------------|
| | I | II | III | IV | V |
| Attività e insegnamenti obbligatori | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 2 | 2 | | | |
| Lingua e cultura straniera 1* | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera 3* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente madrelingua

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti. A partire dal quarto anno si aggiunge un'ulteriore disciplina non linguistica (CLIL) in una diversa lingua straniera.

IL PROFESSIONALE

Il piano di studi del Professionale si struttura secondo la riforma dei cicli di istruzione superiore in vigore dal 1 settembre 2010. (vd. Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133").

Nell'Istituto esistono due indirizzi: odontotecnico e manutenzione e assistenza tecnica. Il curriculum prevede, per tutti i cinque anni del corso, alcune discipline, comuni ad ogni indirizzo, che costituiscono l'Area Comune e altre specifiche che costituiscono l'Area di Indirizzo.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"

| Orario settimanale | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|----|------------|----|---------|
| | I | II | III | IV | V |
| Attività e insegnamenti obbligatori | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Geografia | 1 | | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 21 | 20 | 15 | 15 | 15 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale complessivo ore | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Indirizzo "Servizi socio-sanitari"
Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico**", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti in termini di competenze:

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

**Quadro orario
“ODONTOTECNICO”:
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

| Orario settimanale | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|-----|------------|-----|---------|
| | I | II | III | IV | V |
| DISCIPLINE | | | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 2 | 2 | | | |
| Anatomia Fisiologia Igiene | 2 | 2 | 2 | | |
| Gnatologia | | | | 2 | 3 |
| Rappresentazione e Modellazione odontotecnica | 2 | 2 | 4 | 4 | |
| di cui in presenza | | | 4* | 4* | |
| Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria | | | | | 2 |
| Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica | 4** | 4** | 7** | 7** | 8** |
| Scienze dei materiali dentali e laboratorio | | | 4 | 4 | 4 |
| di cui in presenza | | | 2* | 2* | 2* |
| Ore totali | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| di cui in presenza | | | 6* | 6* | 2* |

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

**Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”
Opzione “Manutenzione mezzi di trasporto”
Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^] (a. s. 2016-2017)**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in **“Manutenzione e assistenza tecnica” - opzione “Manutenzione mezzi di trasporto”** consegue i risultati di apprendimento descritti in **termini di competenze:**

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità dei mezzi di trasporto e delle relative parti di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

**Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”
Classi 5^ (a. s.2016-17)**

Profilo professionale

Il tecnico di Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri)

Risultati di apprendimento in termini di competenze:

- * comprende, interpreta e analizza schemi di impianti;
- * utilizza, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- * utilizza la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- * individua i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- * utilizza correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, esegue le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- * garantisce e certifica la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione;
- * gestisce le esigenze del committente al fine di offrire servizi efficaci correlati alle richieste

Quadro orario
“MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”:
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]

| Orario settimanale | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|-----|------------|-----|---------|
| | I | II | III | IV | V |
| DISCIPLINE | | | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | 2 | | | |
| di cui in compresenza | 2* | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 2 | 2 | | | |
| di cui in compresenza | 2* | | | | |
| Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3** | 3** | 4** | 3** | 3** |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni | | | 5 | 5 | 4 |
| Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni | | | 5 | 4 | 3 |
| Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto | | | 3 | 5 | 7 |
| Ore totali | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| di cui in compresenza | 4* | | 12 | | 6 |

Classi 5[^]

| Orario settimanale | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|-----|------------|-----|---------|
| | I | II | III | IV | V |
| DISCIPLINE | | | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | 2 | | | |
| di cui in compresenza | 2* | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 2 | 2 | | | |
| di cui in compresenza | 2* | | | | |
| Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3** | 3** | 4** | 3** | 3** |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni | | | 5 | 5 | 3 |
| Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni | | | 5 | 4 | 3 |
| Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione | | | 3 | 5 | 8 |
| Ore totali | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| di cui in compresenza | 4* | | 12 | | 6 |

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

ABILITAZIONE

Per l'abilitazione alla professione di odontotecnico, gli allievi diplomati sostengono un esame entro il mese di settembre. La commissione d'esame è costituita da docenti interni e un rappresentante del Ministero della Sanità, della Regione e della Categoria. Le prove d'esame consistono in una prova orale, una prova scritta riguardanti Gnatologia, Diritto, Inglese e Scienza dei Materiali Dentali e una prova pratica professionale. L'allievo viene ammesso a sostenere le prove orali se ha conseguito un punteggio minimo di 24 nella prova pratica. L'allievo viene abilitato con un punteggio minimo di 60 centesimi e alla determinazione del punteggio finale concorre anche il voto conseguito nell'Esame di Stato.

Allegato 4.

IL PATTO FORMATIVO STUDENTI-DOCENTI-FAMIGLIE

Il rapporto scuola-famiglia

Il "Severi-Correnti" crede nell'importanza di una costruttiva collaborazione fra le varie componenti della scuola, in particolare nel rapporto fra l'istituzione scolastica e le famiglie, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze.

Nella programmazione di classe i docenti illustrano i propri progetti didattico-educativi – compresi i criteri di valutazione – e spiegano in sintesi le scelte che li informano, e le opportunità offerte dai libri di testo e dalle strutture disponibili.

Per mantenere uno stretto e fattivo rapporto fra l'istituzione scolastica nella sua varia articolazione (presidenza, coordinatori di classe, docenti, amministrazione) e le altre componenti vengono utilizzate varie forme di comunicazione:

- sito web del Severi-Correnti (<http://www.severi-correnti.gov.it>)
- consultazione, mediante apposite "password" per i genitori e per gli studenti, del registro elettronico,
- colloqui scuola-famiglia, in particolare quelli individuali dei docenti
- colloqui individuali con gli studenti .
- assemblee di classe
- ricevimento individuale dei genitori a metà della seconda parte dell'anno scolastico;
- incontro con i genitori degli alunni con sospensione del giudizio;

Gli studenti sono forniti di un "Libretto dello studente" che costituisce un documento ufficiale, nominativo, con la fotografia dello studente. Attraverso di esso vengono effettuate le seguenti operazioni:

- comunicazioni tra scuola e famiglia (convocazioni dei docenti, colloqui richiesti dai genitori, avvisi);
- richieste di uscite anticipate, entrate posticipate;
- giustificazione di assenze;

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Importanti nel rapporto fra il "Severi-Correnti" e le famiglie sono le attività di orientamento in entrata rivolti a tutti coloro che vogliono iscrivere i propri figli in questo Istituto, in particolare alle classi prime. Questa attività si svolge ormai da molti anni con particolare impegno di risorse umane e organizzative e prevede:

- Scuola aperta
- Campus
- Colloqui individuali
- Incontri serali docenti-genitori

Le famiglie possono comunicare *on line* con i referenti dell'Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il “Severi-Correnti” ha elaborato un “Patto educativo di corresponsabilità” (ai sensi del e 249/98 e dell’art. 3 DPR 235/2007) che viene firmato al momento dell’ iscrizione e che si pone in allegato.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

- La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile
- la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (DPR 249/98, art1, commi1,2)

In piena sintonia con lo statuto delle studentesse e degli studenti, nella convinzione che la realizzazione degli obiettivi del Piano dell’Offerta Formativa richiede la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica questo Istituto di Istruzione Superiore

propone

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie, studenti

I DOCENTI si impegnano a:

- Esplicitare la programmazione e i metodi di insegnamento
- Chiarire i criteri, i tempi e i modi di valutazione
- Programmare e attuare attività di recupero e potenziamento
- Adattare la proposta formativa alla classe
- Favorire la comunicazione:
 - con gli studenti: ogni volta che lo richiedano
 - con i genitori: nei colloqui settimanali e mediante il libretto
- Individuare e proporre strategie di recupero
- Stimolare processi di autovalutazione
- Comunicare all’allievo e alla famiglia le votazioni sul libretto personale
- Pianificare le scadenze delle verifiche

GLI STUDENTI si impegnano a:

- Conoscere gli obiettivi, il percorso, le fasi del curriculum
- Apportare contributi personali alla proposta formativa
- Analizzare e valutare con il docente il proprio percorso (recupero/potenziamento)
- Essere protagonisti responsabili degli esiti formativi che si possono conseguire in modo positivo solo con l’assunzione dei seguenti atteggiamenti:
 - Frequenza e partecipazione attenta e attiva in classe. In particolare, lo studente deve sempre avere il materiale didattico indispensabile per seguire le lezioni.
 - Studio costante e approfondito .
 - Rispetto delle regole e delle scadenze (giustificazioni, verifiche, compiti a casa ed esercitazioni assegnate)
 - Rispetto delle persone e dell’ambiente (che implica anche la cura e la pulizia dell’aula e del proprio banco)

I GENITORI si impegnano a:

- Garantire la regolarità della frequenza e responsabilizzare i propri figli nei confronti dell’impegno scolastico.
- Tenere sotto controllo l’andamento scolastico del figlio attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla scuola (libretto, colloqui coi docenti, firma delle comunicazioni e/o

- circolari inviate a casa tramite lo studente)
- Giustificare ritardi e assenze sul libretto il primo giorno di rientro a scuola
- Collaborare con i docenti affinché i figli rispettino le regole di buona educazione e abbiano cura dell'ambiente in cui si trovano.

Allegato 5.

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Il Collegio docenti nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora i criteri generali al fine di fornire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente cui è richiesto di acquisire gli obiettivi almeno minimi, ma anche un metodo di lavoro, quanto più possibile autonomo, nonché di avere una partecipazione positiva al dialogo educativo e di apprendimento.

La valutazione è il risultato degli obiettivi generali e individuali verificati durante l'intero anno scolastico e si avvale di tutti quegli elementi (attività autonome dello studente, partecipazione agli interventi di recupero e sostegno, stage, Alternanza Scuola/lavoro, ecc.) utili a delineare l'acquisizione di conoscenze e competenze.

Costituiscono parametri fondamentali della valutazione i seguenti criteri:

- La valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche che determinino con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia definiti nei gruppi disciplinari, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale.
- L'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche con l'aiuto degli interventi di recupero, di sostegno e di sportello.
- L'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica (cfr. l'O.M. n. 56 del 23/5/2002, che sottolinea anche la presenza); la valutazione del comportamento nei confronti dello studio che evidenzia la disponibilità al dialogo didattico - educativo e la determinazione nel raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento.
- La tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr O.M. n. 92 del 5/11/2007);
- La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - (cfr. l'O.M. n. 56 del 23/5/2002), intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
- La valutazione della condotta assunta dallo studente nel corso dell'anno scolastico non solo in termini di rispetto delle regole comportamentali, ma anche dell'apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo e alla crescita di cittadinanza raggiunta.
- Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.

Il Collegio docenti condivide, per quanto riguarda la valutazione delle prove, l'adozione della seguente griglia:

| GIUDIZIO | VOTO |
|--|------|
| Conoscenze pressoché nulle | 1-2 |
| Conoscenze molto lacunose su parti fondamentali delle richieste, interpretazioni del tutto erranee dei concetti base, incoerenza | 3 |
| Conoscenze lacunose su parti fondamentali degli argomenti richiesti e/o errori gravi o numerosi nell'interpretazione e/o incoerenza | 4 |
| Conoscenze superficiali e/o con lacune non gravi, interpretazioni semplicistiche o non sempre consapevoli ma non contraddittorie dei contenuti, linguaggio semplice non sempre corretto | 5 |
| Conoscenze delle linee fondamentali dei temi, interpretazione corretta dei contenuti principali o con errori marginali, trattazione lineare anche se semplicistica, linguaggio semplice ma complessivamente adeguato | 6 |
| Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti, linguaggio appropriato o con errori poco rilevanti, trattazione chiara ed efficace o con incertezze limitate | 7 |

| | |
|---|------|
| Conoscenza completa dei temi, interpretazione sicura dei contenuti, linguaggio specifico preciso, trattazione articolata, riferimenti e collegamenti chiari su richiesta | 8 |
| Conoscenza completa dei temi, interpretazione sicura e/o personale dei contenuti, collegamenti effettuati in modo autonomo e sicuro, linguaggio specifico preciso e ricco, capacità di muoversi in ambiti complessi | 9-10 |

I dipartimenti declinano nei documenti di programmazione disciplinare, la griglia di valutazione in forma più puntuale con riferimento alla singola disciplina.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio Docenti vota ad inizio d'anno scolastico le modalità relative alla suddivisione dello stesso. La delibera del 9 settembre 2016 ha stabilito la seguente scansione: dall' inizio delle lezioni fino all'inizio delle vacanze natalizie e dalla ripresa dopo le vacanze fino al termine delle lezioni.

MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL VOTO

La C.M. MIUR n. 89 del 18 ottobre 2012 dà indicazioni circa la tipologia di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi relative a ciascun insegnamento dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Il collegio Docenti ha stabilito che anche la valutazione del I periodo sia espressa con un voto unico per tutte le materie.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Al termine del primo biennio è prevista la certificazione delle Competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il collegio docenti del Severi-Correnti nella seduta del 6 maggio 2011 ha approvato la seguente tabella per la certificazione:

Livelli di competenza

A = Esperto (livello 1 = 9 -10)

B = Competente (livello 2 = 7 - 8)

C = Principiante (livello 3 = 6).

| Competenze di base e relativi livelli raggiunti | | | |
|--|---------|---|---|
| Asse dei linguaggi | Livelli | | |
| | A | B | C |
| Lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi | | | |
| Lingua straniera: Utilizzare la lingua inglese .per i principali scopi comunicativi ed operativi | | | |
| Altri linguaggi: Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere il valore culturale del patrimonio artistico Utilizzare e produrre testi multimediali | | | |
| Asse matematico | | | |
| Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatiche | | | |
| Asse scientifico – tecnologico | | | |
| Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p>artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Conoscere nei termini essenziali le potenzialità e i limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> | | | |
| Asse storico-sociale | | | |
| <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> | | | |

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

OBIETTIVO: COSTRUZIONE DEL SE'

➤ **Imparare ad imparare (biennio)**

- Saper organizzare il proprio apprendimento;
- Saper utilizzare la pluralità di fonti di apprendimento offerta dalle diverse discipline scolastiche;
- Saper definire e utilizzare tempi, strategie, modalità di lavoro, strumenti.

➤ **Valorizzare le capacità, riconoscere i limiti (triennio)**

- Saper riconoscere e valorizzare le proprie capacità
- Saper riconoscere e rispettare i propri limiti

➤ **Progettare (triennio)**

- Saper utilizzare le proprie conoscenze per fissare obiettivi significativi per se stessi, realisticamente raggiungibili e di complessità crescente
- Saper progettare utilizzando le conoscenze apprese, fissando priorità, valutando vincoli, possibilità esistenti e strategie di azioni;

➤ **Valutare il proprio lavoro (triennio)**

- Saper verificare i risultati raggiunti e le strategie di azione impiegate, distinguendo tra le più e le meno efficaci.

OBIETTIVO: RELAZIONE CON GLI ALTRI

➤ **Comunicare**

- Saper comunicare messaggi di genere diverso e di diversa complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, artistico...) in relazione al contesto e allo scopo;
- Saper gestire momenti di comunicazione complessi tenendo conto della propria emotività;
- Saper utilizzare strumenti diversi utili per la comunicazione (cartacei, informatici, multimediali).

➤ **Partecipare e collaborare**

- Saper ascoltare;
- Saper valorizzare le proprie e le altrui capacità;
- Saper riconoscere le proprie e le altrui aspirazioni;
- Saper riconoscere diritti e doveri propri e altrui;
- Saper mediare e condividere;
- Saper gestire la conflittualità;
- Saper interagire in un gruppo;
- Saper lavorare in un gruppo.

➤ **Agire in modo responsabile**

- Saper riconoscere e rispettare limiti e regole in un'attività di gruppo;
- Saper riconoscere e rispettare le responsabilità personali e altrui.

OBIETTIVO: RAPPORTO CON LA REALTA' (NATURALE E SOCIALE)

- **Individuare collegamenti e relazioni**
 - Saper individuare cause ed effetti di un fenomeno o di un evento;
- **Acquisire ed interpretare le informazioni**
 - Saper distinguere nelle informazioni i fatti dalle opinioni (piano oggettivo e soggettivo);
 - Saper interpretare in modo autonomo le informazioni valutandone attendibilità e utilità;
 - Saper riconoscere i diversi ambiti di informazione e gli strumenti comunicativi attraverso i quali le informazioni vengono trasmesse;
 - Saper leggere e interpretare le informazioni con senso critico.
- **Risolvere problemi**
 - Saper affrontare situazioni problematiche;
 - Saper formulare ipotesi di soluzione di problemi;
 - Saper individuare le risorse necessarie e i metodi da utilizzare per risolvere un problema.

In un contesto di sempre maggiore apertura alla società, al confronto con la realtà nazionale e internazionale con il saldo scopo di mettere gli studenti in condizione di affrontare una società in trasformazione, il "Severi-Correnti" è consapevole che la propria 'vocazione' va declinata secondo le indicazioni del quadro di riferimento europeo "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" - Raccomandazione 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

Le competenze chiave vengono definite come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto [...] sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La Raccomandazione invita gli Stati dell'Unione a sviluppare percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave in un'ottica di strategie di apprendimento permanente.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio Docenti in data 11 dicembre 2012 ha stabilito la seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta.

| |
|--|
| VOTO 10 |
| Interesse e partecipazione attiva alle lezioni, frequenza assidua e consapevole |
| Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche |
| Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola |
| Ruolo propositivo all'interno della classe e contributo originale al dialogo educativo |
| Pieno rispetto del regolamento scolastico |
| VOTO 9 |
| Buona partecipazione alle lezioni, frequenza regolare |
| Costante adempimento delle consegne scolastiche |
| Ruolo positivo all'interno della classe |
| Collaborazione con tutte le componenti della scuola |
| Complessivo rispetto del regolamento scolastico |
| VOTO 8 |
| Discreta partecipazione alle lezioni frequenza abbastanza regolare |
| Svolgimento abbastanza puntuale delle consegne scolastiche e dei compiti assegnati |
| Disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni. Attenzione discontinua |
| Atteggiamento non particolarmente collaborativo con tutte le componenti della scuola |
| Qualche lieve irregolarità nell'osservanza del regolamento scolastico |

| |
|---|
| VOTO 7 |
| Interesse discontinuo per alcune discipline, frequenza irregolare e discontinua e/o ripetuti ritardi |
| Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche e dei compiti assegnati |
| Disturbo dell'attività scolastica segnalato con note di lieve entità sul registro di classe |
| Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (segnalati con ammonizione scritta) |
| VOTO 6 |
| Disinteresse per alcune attività didattiche o numerose e prolungate assenze, significativo numero di ritardi |
| Comportamenti non sempre corretti nel rapporto con docenti e/o compagni |
| Disturbo delle lezioni documentato con ripetute note sul registro di classe e ammonizioni |
| Ostentato disinteresse ai richiami dell'insegnante |
| Scarsa responsabilità nei confronti del gruppo classe |
| Episodi di violazione grave del regolamento scolastico |
| Sospensione dalle lezioni |
| VOTO 5 |
| Comportamenti che comportino l'allontanamento dello studente dalla scuola per periodi superiori ai 15 giorni (D.M.5 del 16/09 art. 4) |

Il superamento del tetto massimo di assenze annuale non comporta automaticamente l'attribuzione del 5 in condotta, né pregiudica necessariamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

LIMITE MINIMO DI ORE DI PRESENZA PER LA VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO

La C.M. n° 20 del 4 marzo 2011, stabilisce l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive necessarie per la validità dell'anno scolastico; per il nostro istituto questi sono i seguenti, ripartiti secondo i due indirizzi:

LICEO

CLASSI PRIME E SECONDE

| | | |
|----------------|---------------------------|---------------------------|
| Orario annuale | N° minimo ore di presenza | N° massimo ore di assenza |
| 891 | 668 | 223 |

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

| | | |
|----------------|---------------------------|---------------------------|
| Orario annuale | N° minimo ore di presenza | N° massimo ore di assenza |
| 990 | 742 | 248 |

IPIA: INDIRIZZO ODONTOTECNICO E MECCANICO

CLASSI PRIME

| | | |
|----------------|---------------------------|---------------------------|
| Orario annuale | N° minimo ore di presenza | N° massimo ore di assenza |
| 1089 | 817 | 272 |

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

| | | |
|----------------|---------------------------|---------------------------|
| Orario annuale | N° minimo ore di presenza | N° massimo ore di assenza |
| 1056 | 742 | 264 |

Il numero massimo di assenze corrisponde al 25% del monte ore annuo. Trattandosi tuttavia di un monte ore personalizzato che potrebbe subire diminuzioni, il numero massimo di ore di assenza consentite diminuirà in proporzione.

Il Collegio Docenti del 27 ottobre 2015 ha deliberato le seguenti deroghe, fermo restando che, a giudizio del Consiglio di classe, le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa e che siano adeguatamente e tempestivamente documentate.

- Ragioni di salute per periodi superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari), visite specialistiche e day Hospital (riferite anche ad un solo giorno)
- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, trasferimento famiglia, studentessa in gravidanza)
- Uscite anticipate per attività sportive di tipo agonistico debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza valutabili in sede di Consiglio di classe
- Alunni che devono affrontare concorsi e prove selettive e alunni che frequentano il

Conservatorio di Musica (la certificazione deve contenere l'impegno annuale dello studente/ssa)

- e) Donazione di sangue
- f) Madre studentessa o padre studente.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

CREDITO SCOLASTICO

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi verrà assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti formativi. In 5^a vengono sommati i punti di credito riportati in 3^a, 4^a e 5^a.

- Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale delle classi 3^a, 4^a e 5^a.
- Si procede a determinare la media aritmetica sulla base dei voti assegnati e ratificati in tutte le discipline e si assegna il credito della banda corrispondente alla media dei voti determinata.
- Per l'attribuzione del massimo di fascia si considerano: la volontà di miglioramento rispetto ai livelli di partenza, la frequenza, la correttezza, la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività extracurricolari offerte nell'ambito del POF e l'eventuale presenza di crediti formativi riconosciuti dal consiglio di classe.
- Agli studenti promossi cui viene attribuito un voto in condotta inferiore a otto decimi è assegnato il punteggio minimo della fascia di appartenenza
- Agli studenti per i quali il giudizio viene sospeso, il credito si assegna durante lo scrutinio in cui si delibera la definitiva ammissione o non ammissione alla classe successiva.
- Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. 90/2001), viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato. Analogamente si procede per quegli studenti che hanno seguito attività alternative.

I punteggi per il credito scolastico sono quelli stabiliti dall'allegato al D.M. 99 del 16.12.2009 in vigore a partire dall'anno scolastico 2010/2011:

| MEDIA DEI VOTI | CREDITO SCOLASTICO (PUNTI) | | |
|-----------------|----------------------------|-------|-------|
| | III | IV | V |
| $m = 6$ | 3 – 4 | 3 – 4 | 4 – 5 |
| $6 < m \leq 7$ | 4 – 5 | 4 – 5 | 5 – 6 |
| $7 < m \leq 8$ | 5 – 6 | 5 – 6 | 6 – 7 |
| $8 < m \leq 9$ | 6 – 7 | 6 – 7 | 7 – 8 |
| $9 < m \leq 10$ | 7 – 8 | 7 – 8 | 8 – 9 |

CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono caso per caso sulla base del D.M. 49/00 del 24.2.2000, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. Queste esperienze, coerenti con l'indirizzo degli studi, non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata. Le esperienze devono:

- essere esterne alla scuola
- riguardare iniziative culturali (comprese lingua straniera e musica), artistiche, ricreative, sportive, legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, di esperienze lavorative
- essere documentate.

Allegato 6.

GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO E LE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nella prospettiva del benessere e del successo formativo e scolastico, che sostiene le scelte metodologiche dell'Istituto, l'attività di recupero, nelle sue varie articolazioni, appare una dimensione di fondamentale importanza. Le attività di recupero vengono progettate preliminarmente dai Consigli di classe unitamente ai Dipartimenti di disciplina per approdare, infine, nel Collegio docenti e nel Consiglio di Istituto da cui vengono approvate. Ogni docente nel rispetto della propria libertà di insegnamento può decidere verso quale attività orientare lo studente in difficoltà monitorando le fasi del recupero e coinvolgendo, al tempo stesso, sia i componenti del Consiglio di classe sia la famiglia.

Le attività di recupero saranno tenute dai docenti dell'organico comune o da docenti appartenenti all'organico di potenziamento come parte del proprio orario di servizio.

RECUPERO IN ITINERE

E' l'insieme delle attività di recupero svolte dal docente in classe durante l'orario scolastico, al fine di colmare le lacune e di supportare lo studio individuale suggerendo metodi di lavoro efficace e soffermandosi sui nuclei fondanti della disciplina.

SPORTELLO

Sono incontri a cadenza settimanale a cui gli studenti accedono su prenotazione, riguardano materie nelle quali vengono segnalate lacune in sede di scrutinio e valgono come modalità di recupero successivo al I quadrimestre. L'eventuale attivazione di questa attività sotto forma di progetto in altri momenti dell'anno scolastico è legata alla disponibilità finanziaria e dei docenti.

CORSI DI RECUPERO

Sono lezioni effettuate per gruppi di alunni, provenienti da classi parallele e individuati dai Consigli di classe, che presentano carenze formative in una o più discipline per le quali il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare corsi di recupero

Periodo di svolgimento: all'inizio del pentamestre e a conclusione dell'anno scolastico per gli studenti con materie "sospese", tra la fine di giugno e la prima metà di luglio.

L'organizzazione dei corsi di recupero, sia in termini di corsi attivati e di numero di partecipanti per corso, viene predisposta dalla scuola compatibilmente con le risorse disponibili.

La frequenza ai corsi nelle diverse fasi è obbligatoria; le famiglie ricevono comunicazione dell'avvio dei corsi da parte del Coordinatore. Sono esentati dalla frequenza gli alunni i cui genitori dichiarano di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze registrate.

VERIFICHE IN SEGUITO A SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO AGLI SCRUTINI FINALI

Le verifiche per l'accertamento del recupero delle discipline soggette a sospensione di giudizio si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, di norma entro il 10 settembre.